

02 / marzo-aprile / 2015

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

Foto: Diderot

Speciale assemblea ordinaria annuale

Attività delle commissioni

Rinnovate le cariche della FTOM

**Obbligo assicurazione:
parere del consiglio di stato**

ANNO XXII - N. 2 - 2015 - Bimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583467276 Fax 0583490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria

Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle 09:00 alle 13.00, pomeriggio chiuso
Martedì - Giovedì
dalle 9:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio Direttivo

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Del Carlo
Massimo Fagnani (Odontoiatra)
Giovanni Finucci
Melchiorre Foto
Paolo Iacopetti (Odontoiatra)
Roberto Landi
Maurizio Lunardi
Luisa Mazzotta
Lorenzo Mencacci
Guglielmo Menchetti
Mauro Pardini
Marco Pelagalli
Guidantonio Rinaldi

Commissione Odontoiatri

Presidente: Massimo Fagnani
Segretario: Luigi Vasco Nardi
Commissari: Fabrizio Cardosi Carrara
Paolo Iacopetti
Luigi Paolini

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti:

Presidente: Ferruccio Lucchesi
Aldo Allegrini
Alessandro di Vito
Supplente: Sara Barsotti

LUCCA MEDICA

01 / marzo-aprile / 2015

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Umberto Quiriconi

Emanuela Benvenuti

Gilberto Martinelli

Antonio Carlini

Mariangela Torsoli

Massimo Fagnani

Paolo Iacopetti

Umberto Della Maggiore

Franco Bellato

Andrea Dinelli

Guglielmo Menchetti

Guidantonio Rinaldi

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Lucca

Via Guinigi, 40 - Lucca

Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627

email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Alice Tambellini

www.alicetambellini.com

Stampa:

Tipografia Menegazzo Lucca

Con questo numero di Lucca Medica ci presentiamo ai nostri lettori con un nuovo progetto grafico e con nuove rubriche. Sono inserite per la prima volta pagine dedicate alle attività e proposte delle diverse commissioni che operano all'interno dell'Ordine dei Medici, e presto altre saranno le novità che vi proporremo.

Nostro intento è quello di rendere sempre più gradevole e facile la lettura delle notizie che bimestralmente vi proponiamo, ma soprattutto vogliamo che Lucca Medica diventi sempre più un reale luogo di comunicazione/informazione e scambio, riservandoci anche spazi culturali. Auspichiamo allora un crescente coinvolgimento di tutti nella realizzazione di questo nostro "giornale".

La nuova grafica si chiama Alice Tambellini, a lei il nostro benvenuto, che prende il posto di Mirella Pellegrini, che ringraziamo di cuore per tanti anni di faticosa collaborazione. Cambia anche il Comitato di Redazione, con alcune new entry e alcuni abbandoni. Grazie dunque a chi fino ad oggi ha collaborato con noi in particolare Paolo Bertolucci, Domenico Fortunato e Mariangela Torsoli, mentre ai nuovi membri del Comitato rivolgiamo un sincero benvenuto.

In copertina. Il giardino di Palazzo Pfanner rappresenta un pregevole esempio di giardino barocco adagiato nel cuore della Lucca medievale. Con i suoi piani erbosi, le fioriture ornamentali, le piante ad alto fusto e le conche di limoni che si affiancano a statue settecentesche raffiguranti le divinità dell'Olimpo greco e le Quattro Stagioni, questo stupendo giardino è attribuito al genio dell'architetto Filippo Juvarra. Stupendo anche Palazzo Pfanner, la cui costruzione fu avviata nel 1660 dai Moriconi, nobili lucchesi attivi nel commercio della seta, e proseguita dai Controni, i quali commissionarono ai più rinomati architetti e artisti del tempo, tra cui appunto Juvarra, l'ampliamento sia del giardino che dell'edificio. Tra l'altro al suo interno è conservata un'esposizione di antichi strumenti medico-chirurgici appartenuti a Pietro Pfanner (1864-1935), chirurgo, benefattore e sindaco di Lucca dal 1920 al 1922. Negli ultimi decenni il Palazzo è stato scelto come set cinematografico per film quali "Il Marchese del Grillo" di Mario Monicelli e "Ritratto di Signora" di Jane Campion.

Emanuela Benvenuti



Speciale assemblea Ordinaria Annuale

- 06** Una giornata da ricordare
- 06** Verbale dell'Assemblea
- 08** Relazione morale del Presidente
- 10** Festa per i colleghi che ricordano 50 anni di laurea
- 14** Relazione sul bilancio
- 15** Relazione dei Revisori dei Conti

Vita dell'Ordine

- 16** Attività del Consiglio Direttivo
- 19** Rinnovate le cariche della FTOM

Dalla FNOMCeO

- 20** Eletto il nuovo Comitato Centrale per il triennio 2015/17
- 21** Obbligo di assicurazione professionale. Parere del Consiglio di Stato
- 22** Fnomceo e Antitrust, nota della Chersevani

Dall'Enpam

- 23** On-line le pensioni dei medici di famiglia
- 24** Sul sito il modello di certificazione unica

02/2015



Pagine Odontoiatriche

25 Il rapporto medico paziente è sempre importante?

Commissioni

27 **Commissione Pari Opportunità:** Presto sarà condiviso un **questionario** con le colleghe iscritte all'Ordine

29 **Commissione Giovani:** I **giovani medici lucchesi** si confrontano

30 **Commissione Cultura:** Particolare attenzione all'**urgenza**

30 **Commissione Libera Professione:** Individuata la **metodologia** da seguire

Pagine medico-legali

32 Commento a disegno di legge sull' "**Atto medico**"

Ed inoltre...

34 Riceviamo e pubblichiamo

36 Accade

37 Pagine sindacali

40 Dalla Cronaca

41 Letti per voi

42 Per saperne di più

43 Notizie Utili

49 Corsi e convegni



Una giornata da ricordare

TANTE PRESENZE PER UN EVENTO SPECIALE



Una giornata di grandi emozioni quella che si è tenuta domenica 12 aprile nella nostra prestigiosa sede di via Guinigi: l'Assemblea Annuale Ordinaria.

Tanti i presenti, tra cui i colleghi che nel 2015 ricordano il 50 anno di laurea. A loro il Presidente Umberto Quiriconi si è rivolto ringraziandoli per il servizio svolto a favore della sanità lucchese, donandogli alla fine una medaglia in ricordo di questo importante anniversario.

Molto interesse ha suscitato poi la relazione morale del Presidente che ha ripercorso i vari momenti che si sono succeduti in questo anno, ricordando anche i colleghi che ci hanno lasciato, alcuni prematuramente.

In questo numero di Lucca Medica dedichiamo un ampio spazio alla giornata, sottolineando i diversi momenti che l'hanno caratterizzata e arricchendola con immagini particolarmente significative.

Verbale dell'Assemblea

L'Assemblea ha inizio alle ore 10.15. Sono presenti, come rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Lucca, il Presidente Umberto Quiriconi, il Presidente CAO Massimo Fagnani, il Vicepresidente Cosma Volpe, il Tesoriere Gilberto Martinelli, il Segretario Antonio Carlini, i Consiglieri Mauro Pardini, Luisa Mazzotta, Alessandro Del Carlo, Guglielmo Menchetti, Guidantonio Rinaldi ed il Presidente dei Sindaci Revisori Ferruccio Lucchesi. Sono presenti in sala il Sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, il Sindaco di Pietrasanta Domenico Lombardi, il Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli e l'addetto stampa dell'Ordine dei Medici Emanuela

Benvenuti.

Il Presidente Umberto Quiriconi legge la Relazione Morale sulle attività svolte dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Lucca a livello nazionale, regionale e provinciale nell'anno 2014. Il Presidente dell'Ordine ringrazia tutti gli intervenuti ed invita i partecipanti ad un minuto di silenzio in memoria dei colleghi defunti nell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015.

Il Presidente invita le colleghe Guja Bernacchi e Rossana Izzetti, come più giovani iscritte, a leggere il Giuramento Professionale.

Il Presidente consegna le onorificenze per i 50 anni di Laurea in Medicina e Chirurgia (1965-2015) a 17 colleghi: Barigazzi Giovanna, Bertini Luigi, Bertolucci Paolo, Catola Dionisio, Cozzolino Arcangelo, Falaschi Mario, Giannecchini Giulio Guido, Giannecchini Guido, Giuntini Emilio, Lugeschi Luciano, Lunardini Sauro, Merigo Andrea, Piccirilli Renato, Pucci Paolo, Puccinelli Massimo, Raghianti Maria Angela e Traverso Enrica.

Intervengono poi il Presidente della Provincia, i Sindaci di Lucca e di Pietrasanta che esprimono felicitazioni per i colleghi premiati per i 50 anni di professione e augurano una brillante professione alle giovani colleghe neo laureate che hanno letto il giuramento professionale. Nel suo intervento il Presidente Baccelli esprime perplessità su alcune criticità del servizio sanitario quali l'abolizione degli ospedali psichiatrici, la realizzazione di un ospedale per intensità di cure senza la costituzione di adeguate strutture territoriali di supporto e la nuova riforma regionale delle ASL. Il Sindaco Tambellini ed il Sindaco Lombardi esprimono anche loro perplessità sulla nuova riforma regionale delle ASL ed in particolare Tambellini critica il sempre maggiore ricorso alle vie giudiziarie per la risoluzione del contenzioso medico paziente, mentre Lombardi invita l'Ordine a compiere una riflessione sulla vicenda dell'inquinamento da tallio verificatosi nell'acquedotto del suo Comune con effetti cronici sulla popolazione ancora da determinare.



Il Presidente Quiriconi ringrazia per la loro partecipazione alla cerimonia le autorità e consegna loro la medaglia dell'Ordine e la pubblicazione realizzata per il 450° anniversario dell'OMCeO di Lucca. Alle ore 11.30 il Tesoriere Gilberto Martinelli illustra il bilancio consuntivo 2014 che presenta un avanzo di cassa positivo derivato dalla discrepanza fra le entrate, cioè la quota associativa, e le spese ordinarie e straordinarie sostenute nel 2014.

Alla fine interviene Luisa Mazzotta, come ex Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori nel precedente triennio, che legge la relazione sul bilancio consuntivo 2014 e ne esprime un giudizio favorevole.

L'Assemblea, dopo ampio dibattito, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015. I lavori terminano alle ore 12.

Il segretario - Antonio Carlini



Relazione morale 2015

Alla data odierna risultano iscritti al nostro Ordine:

Albo Medici Chirurghi: n. 2338 di cui neo-iscritti 33; venuti per trasferimento 10; deceduti 11; dimissionari 7; trasferiti 4; trasferiti all'estero 1.

Albo Odontoiatri: n. 443 di cui neo-iscritti 8; dimissionari 3; trasferiti all'estero 1.

Nel corso dell'anno 2014 sono venuti a mancare i seguenti Colleghi: Donati Claudio, Finucci Paolo, Ghilardi Alessandro, Guidi Pierluigi, Hurschler Walter, Mauro Michele, Panichi Ernesto, Petri Carlo, Pezzini Rinaldo, Sciortino Giuseppe e Tomei Francesco.

E i deceduti in questi primi mesi dell'anno 2015: Bechini Silvano, Casini Adriano, Giovannetti Lido, Gori Lamberto, Lami Lorenzo, Laurenzi Carlo, Nardi Raffaello, Sorbi Mauro e Zucchi Vladimiro.

I più giovani iscritti che leggeranno il Giuramento sono:

Albo Medici: Bernacchi Guja – Albo Odontoiatri: Izzetti Rossana

Medagliandi che questa mattina celebrano con noi i loro 50 anni di laurea: Barigazzi Giovanna, Bertini Luigi, Bertolucci Paolo, Catola Dionisio, Cozzolino Arcangelo, Falaschi Mario, Giannecchini Guido, Giannecchini, Giulio Guido, Giuntini Emilio, Lugeschi Luciano, Lunardini Sauro, Merigo Andrea, Piccirilli Renato, Pucci Paolo, Puccinelli Massimo e Traverso Enrica.

Nel mese di marzo 2015 sono avvenuti tre eventi importanti per la nostra professione.

Nei giorni 20, 21 e 22 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Centrale della FNOMCeO che ha visto prevalere una lista espressione di sostanziale continuità con il precedente Comitato Centrale capeggiata da Roberta Chersevani, che quindi è il nuovo Presidente Nazionale; speriamo

che riesca ad esercitare il suo mandato con maggiore indipendenza di pensiero rispetto al predecessore.

A livello regionale è stata approvata la legge di rior-

dino del Servizio Sanitario della Toscana con la creazione di tre mega ASL; il nostro territorio viene accorpato con le Province di Massa Carrara, Pisa e Livorno. Tale suddivisione ci lascia un po' perplessi poiché il risparmio è minimo ed allontana gli organismi dirigenti dalle realtà territoriali con il rischio quindi di accentuare i disservizi già presenti. Si tratta comunque di scelte operate da una Giunta liberamente eletta dai cittadini e come tali da rispettare, staremo, come al solito, in vigile attesa degli eventi.



Il 26 Marzo sono avvenute le elezioni per il rinnovo delle cariche in seno alla FTOM in assenza dei Presidenti di Pisa, Firenze, Prato e Livorno, che non hanno risposto alla convocazione, con le seguenti risultanze: Presidente Roberto Monaco OMCeO di Siena, Vice Presidente Carlo Manfredi OMCeO di Massa Carrara, Vice Presidente odontoiatra Giovacchino Raspini OMCeO di Arezzo, Segretario il sottoscritto, Tesoriere Lorenzo Droandi OMCeO di Arezzo.

Il Presidente uscente, non appena avuta notizia dell'avvenuta elezione, come era stato del resto ampiamente previsto, in modo del tutto gratuito, ha subito diffidato i Presidenti dall'usare la sigla FTOM a qualsiasi titolo per motivazioni incomprensibili, anche se facilmente intuibili; naturalmente tireremo dritto per la nuova strada tracciata senza chiudere la porta in faccia a nessuno.

Nel mese di giugno è stata approvata la riforma

dello Statuto dell'Enpam che prevede la partecipazione al Consiglio Nazionale anche dei rappresentanti (con diritto di voto) designati dai sindacati medici. Prevista anche un'autonoma rappresentanza della professione odontoiatrica.

A livello provinciale nel luglio 2014 è stato inaugurato il nuovo ospedale di Lucca denominato S. Luca e organizzato per intensità di cura; tale modello non ci ha mai compiutamente convinto (e lo abbiamo ripetutamente detto) prima di tutto perché non esistono nella letteratura mondiale lavori che ne comprovino la maggiore efficacia rispetto al modello tradizionale e poi perché, a causa dello scarso numero di posti letto e della insufficiente predisposizione dell'organizzazione della medicina territoriale sia come aggregazioni di Medici di Medicina Generale che come strutture di ricovero di secondo livello, non garantisce, almeno attualmente, un servizio efficiente ai cittadini. Nell'autunno dello scorso anno abbiamo festeggiato i 450 anni della fondazione del nostro Ordine Professionale alla presenza delle massime autorità cittadine e di una foltissima rappresentanza di Colleghi nella splendida sala dell'Associazione Industriali della Provincia di Lucca. Sono stato piacevolmente colpito dalla presenza di un nutrito gruppo di giovani medici a testimonianza

dell'attaccamento all'istituzione ordinistica. In tale occasione si è svolta l'allocuzione del professor Gino Fornaciari, nostro iscritto, ordinario di Paleopatologia all'Università di Pisa ed eminente esperto mondiale di Storia della Medicina, che ha tratteggiato il cammino compiuto dalla sanità lucchese nei secoli scorsi fino ai giorni nostri; è stato presentato inoltre il volume commemorativo che ha richiesto una lunga gestazione e molto lavoro. Ringrazio per questo l'ideatrice del volume Emanuela Benvenuti, e Cristina Salotti, che assieme hanno realizzato la pubblicazione, con grande impegno e dedizione. Come ringrazio tutti coloro che hanno collaborato fattivamente: l'Archivio di Stato di Lucca, Giuseppe Sciortino, Paolo Finucci, Vladimiro Zucchi, scomparsi quest'anno, Umberto Della Maggiore, Paolo Mencacci, Franco Bellato, Raffaele Domenici, Sergio Piatti, Silvano Bertieri, Antonio Cardella e le segretarie Laura Pasquini ed Elisa Bassetto.

Alla fine del mese di Novembre 2014 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo che hanno visto una sostanziale riconferma del consiglio uscente pur con l'ingresso di nuovi Colleghi, ma sempre all'insegna dell'unità e della condivisione. Alcune Colleghe in proposito ci





hanno rimproverato una esigua rappresentanza femminile, cosa di cui ci facciamo carico, senza dimenticare tuttavia che nel precedente Consiglio la frequenza di coloro che vennero elette è stata, seppur per validi motivi, scarsissima e che è obiettivamente assai difficile, visti gli impegni connessi con il loro genere, trovare colleghe disposte a sobbarcarsi l'onere del ruolo di consigliere senza dimenticare, poi, l'appartenenza sindacale, il tipo di attività, la residenza etc., tutti fattori che contribuiscono all'individuazione dei candidati. Bisognerà comunque provvedere in tal senso in futuro. Per il momento abbiamo tentato di rimediare con una folta rappresentanza femminile nelle varie Commissioni che abbiamo istituito e che in seguito vengono citate.

Durante la tornata elettorale si è verificata quella che non esito a definire una vera e propria aggressione giornalistica da parte di un quotidiano locale nei confronti di Collegli accusati di comparaggio, tra cui uno iscritto al nostro Ordine provinciale, con la pubblicazione della loro faccia in prima pagina a mò di foto segnaletica accompagnata da articoli dai titoli roboanti e denigratori. È facilmente immaginabile il danno d'immagine che ne è conseguito; l'Ordine ha immediatamente attivato il proprio legale ed ha inviato una vibrata protesta alla testata che ovviamente non è stata pubblicata.

Nel gennaio 2015 è avvenuto un tentativo di aggressione di una Collega durante l'espletamento del servizio di Continuità Assistenziale, risoltosi fortunatamente in modo positivo per l'intervento delle Forze dell'Ordine. Il nostro Ordine si è subito attivato con una riunione ed una conferenza stampa che hanno permesso l'emersione di tutta una serie di inadempienze nell'organizzazione del servizio che rischiano, com'è in effetti avvenuto, di mettere a repentaglio l'incolumità fisica degli operatori Medici. Ho chiesto poi, ed ottenuto, un incontro con il Prefetto che ha mostrato viva attenzione per il problema inviando un sollecito alle Autorità competenti. Siamo in vigile attesa di co-

noscere i provvedimenti adottati in proposito.

Nello stesso periodo si è svolta l'udienza conclusiva della causa per diffamazione intentata dall'Ordine nei confronti di un sindacato infermieristico che alcuni anni prima aveva accusato a mezzo stampa i Medici di Medicina Generale di assenteismo; ebbene il magistrato ha rigettato la nostra azione legale giudicando quanto affermato "normale dialettica sindacale" nonostante il grave danno d'immagine arrecato, considerando che tale categoria di colleghi costituisce uno degli assi portanti del SSN.

Sempre in gennaio, come detto in precedenza, Giuseppe Sciortino ci ha lasciato; lo ricordiamo per il piacere di farlo, non certo perché ce ne sia bisogno; come dimenticare una simile figura per ben trenta anni Presidente di questo Ordine con l'eredità che ci ha lasciato fatta di competenza, equilibrio, imparzialità ed anche affetto! Il Consiglio ed anche il sottoscritto, pur con i loro limiti, stanno cercando di portare avanti la sua opera a difesa della professione prendendolo come costante riferimento.

Prosegue come sempre l'opera formativa dell'Ordine grazie alla Commissione Cultura cui si affiancano le altre: Giovani, Etico deontologica e medico legale, Libera professione, Pari opportunità.

I corsi svolti lo scorso anno sono stati: Corso BLS-D a Lucca, in Versilia e Media Valle, Risk management e gestione del contenzioso, Medicina Legale Odontostomatologica, Corso di Ecografia in Versilia e Media Valle, Corso Endodonzia Clinica e Chirurgica, Corso Fibrillazione Atriale e Stroke, Corso di ACLS.

Un sentito grazie ai membri del Consiglio e dei revisori per il supporto indispensabile alle attività dell'Ordine ed un altro ringraziamento alla nostra Addetto Stampa Emanuela Benvenuti infine al personale di segreteria per il lavoro veramente di alto livello, mai disgiunto da una partecipazione a livello personale che va ben oltre i doveri professionali.

Un traguardo importante per alcuni colleghi

50 ANNI DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA, PER LORO UNA MEDAGLIA RICORDO



L'Assemblea Annuale Ordinaria si è stretta attorno ai colleghi che nel 2015 ricordano il loro 50° anno di laurea.

Un momento davvero commovente quando, chiamati per nome, si sono avvicinati al Presidente Umberto Quiriconi che li ha abbracciati e ringraziati per il loro prezioso servizio a favore della comunità lucchese.





BARIGAZZI Giovanna

(Piano del Quercione-Massarosa)
Specialista in Pediatria e Psicologia, ha svolto per il servizio pubblico l'attività di Psicoterapeuta dell'età evolutiva a Lucca e Viareggio.

BERTOLUCCI Paolo (Lucca)

Dal 1964 allievo volontario all'interno dell'Ospedale Mauriziano di Torino, fino alla funzione primaria a Lucca.

Nel 2000 ha fondato il Gruppo Gastroenterologico Lucchese di cui è stato presidente.

CATOLA Dionisio (Lido di Camaiore)

Ha lavorato prima nel Reparto di Medicina Ospedale di Camaiore poi sul territorio come Medico di Medicina Generale

GIANNECCHINI Guido

(Piano di Mommio, Massarosa)
Specialista Oculista per quasi vent'anni primario all'Ospedale di Viareggio

LUGESCHI Luciano (Marina di Pietrasanta)

Specialista in Neurologia e Psichiatria, ha praticato la Cog-Reab

MERIGO Andrea (Querceta)

Ha lavorato presso il Reparto di Anestesia e Rianimazione Osp. di Pietrasanta. È stato per vari anni medico sportivo della nazionale Italiana di Ciclismo

PUCCI Paolo (Viareggio)

Per 42 anni Medico di Medicina Generale a Viareggio

TRAVERSO Enrica (Lido di Camaiore)

Ha lavorato nel Reparto di Medicina dell'Ospedale di Camaiore, iniziando il Centro Antidiabetico. Poi MMG a Lido di Camaiore

Erano assenti alla cerimonia i colleghi: BERTINI Luigi (Quiesa – Massarosa), COZZOLINO Arcangelo (Colle di Compito), FALASCHI Mario (Lido di Camaiore), GIANNECCHINI Giulio Guido (Viareggio), GIUNTINI Emilio (Pietrasanta), LUNARDINI Sauro (Massarosa), PICCIRILLI Renato (Lido di Camaiore) e PUCCINELLI Massimo (Viareggio).

Salutiamo questi cari colleghi invitandoli a rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine per ricevere la medaglia in ricordo di questo significativo traguardo.



Una testimonianza...

Tra i premiati per il suo 50° anno di Laurea Paolo Bertolucci, che è stato nostro collaboratore nel Comitato Redazionale di Lucca Medica, impegno per il quale lo ringraziamo di cuore. Bertolucci, nel momento in cui gli è stata consegnata la medaglia ricordo, ha voluto condividere coi presenti alcune riflessioni. Le riportiamo in maniera sintetica, così come ce le ha presentate il collega, soprattutto per un arricchimento dei giovani medici.

Ricordando i miei **primi** passi come medico

ERANO GLI ANNI 60 E TUTTO ERA PIÙ SEMPLICE

“In occasione di questa festa per i 50 anni di Laurea mia e di alcuni miei colleghi, due giovani dottoresse hanno pronunciato il giuramento che dà inizio alla loro carriera professionale.

« Il giuramento delle giovani Colleghe mi ha fornito l'occasione di dare loro alcuni brevi consigli, senza alcuna presunzione, ma con la tenerezza, l'affetto e il buon augurio con cui ci si rivolge a un figlio o a un nipote »

Al momento in cui il Presidente dell'Ordine mi ha consegnato la medaglia per i cinquant'anni di professione, dopo aver rivolto a tutti i Colleghe ed anche amici il mio più sentito e sincero ringraziamento ed aver salutato le Autorità presenti, ho condiviso alcuni ricordi relativi alle mie trascorse esperienze come giovane medico, agli inizi degli anni '60, quando eravamo in pochi ad esercitare la professione e tutto era più semplice.

Il giuramento delle giovani Colleghe mi ha fornito l'occasione per dare loro alcuni brevi consigli, senza alcuna presunzione, ma con la tenerezza, l'affetto ed il buon augurio con cui ci si rivolge ad un figlio o ad un nipote.

Mi è stato chiesto di mettere a disposizione dell'Ordine dei Medici quanto da me detto, come documento che attesti in modo informale e bonario le riflessioni di un vecchio medico dopo cinquant'anni di professione sul campo.

Con questo spirito leggero e cordiale condivido con voi queste mie regole di comportamento, tratte dalla esperienza personale, alle quali ho cercato di ispirarmi nello svolgimento del mio lavoro, e che considero doverose premesse per il prestigio e l'autorevolezza che dovrebbero essere proprie di qualunque medico.

Essere innamorati della professione,

che è bellissima e può regalare tante soddisfazioni, anche se richiede molta dedizione ed energie.

Essere curiosi, tenersi aggiornati.

È imperdonabile sentirsi proporre da un malato nuove soluzioni terapeutiche di cui si ignora l'esistenza.

Mettersi in discussione

ed essere aperto alle novità ed al confronto.

Essere saggi e prudenti,

ma al contempo pragmatici e saper decidere in autonomia, scienza e coscienza, nell'esclusivo interesse del malato, che deve essere informato e trattato con rispetto ed umanità.

Non essere intollerante, ricordare che dietro ogni caso c'è una persona.

Avere pazienza e capacità di ascolto. I tempi moderni non facilitano questo tipo di approccio che però resta insostituibile ed essenziale.

Colgo questa occasione per porgere a tutti i Colleghe il mio caro saluto ed augurio di buon lavoro, nonché per manifestare nuovamente il mio senso di orgoglio per essere parte di questo importante Ordine professionale.



Relazione sul bilancio

La relazione di quest'anno apparirà ai più estremamente ripetitiva rispetto a quelle degli anni passati.

A mio parere, l'aspetto fondamentale è che anche il 2014, come gli esercizi precedenti, si è chiuso con un attivo corrente.

Potrei usare (quasi) esattamente le stesse parole della relazione 2014: "... l'evoluzione normativa ha costretto l'Ordine ad ulteriori oneri economici: come già anticipato negli anni scorsi, infatti, il progressivo trasferimento dal centro alla periferia di compiti e competenze ha reso necessario il mantenimento in servizio per l'intero anno 2014 del personale per così dire 'aggiunto', l'acquisizione di nuovo software e l'aggiornamento di quello esistente, la costante formazione degli operatori.

Altra notevole situazione si è verificata sul fronte degli incassi, essendosi praticamente azzerata la raccolta pubblicitaria sia per il bollettino sia per la convegnistica. Ovviamente ciò fa parte della crisi economica che attanaglia l'intera società italiana, riducendo i consumi e di conseguenza le disponibilità economiche delle aziende. Ma fortunatamente questa congiuntura sfavorevole era stata prevista con ampio anticipo e le misure predisposte per compensare i mancati introiti sono state sufficienti a prevenire impatti negativi."

Niente è cambiato nell'anno passato relativamente agli argomenti ora accennati, anzi: i timori sull'informatizzazione "spinta" dall'alto si sono puntualmente verificati e la crisi economica delle aziende (e la ricerca di modalità pubblicitarie diverse da quelle tradizionali per farvi fronte) ha continuato inarrestata la sua corsa.

Ma il 2014 ha visto altre uscite non indifferenti: 1) i costi delle elezioni per il rinnovo delle cariche ordinarie, come sempre assai elevati: vuoi per

la insensibilità dei Colleghi che non comunicano i loro recapiti elettronici (leggi PEC) come sarebbero obbligati a fare; vuoi per il diffuso disinteresse che impedisce di risolvere la questione alla prima tornata rendendo così necessario un raddoppio delle spese

2) i costi per la preparazione, la pubblicazione e la diffusione di quel lavoro che celebra un importante anniversario dell'Ordine lucchese, peraltro contenuti al minimo indispensabile grazie alla buona volontà (leggi gratuita) dei Colleghi che hanno fornito materiale cartaceo e fotografico, del personale che si è sobbarcato il duro lavoro di selezione, revisione e prima preparazione del materiale, della responsabile del nostro ufficio stampa che ha ideato e supervisionato tutte le fasi del processo di produzione del volume.

Quel risultato economico raggiunto, allora, nonostante il puntuale verificarsi delle prospettive negative (maggiori spese e minori incassi), assume un significato di particolare soddisfazione che è certamente mia, in qualità di Tesoriere, ma che deve essere condivisa dall'intero Consiglio e soprattutto dall'intera categoria degli associati, nessuno escluso.

Passando ora al futuro, all'anno 2015, sarei tentato di riproporre le stesse considerazioni dell'anno scorso, sia pure con qualche variante, ma mi accontenterò dell'incipit: "Per quanto riguarda poi il 2015, le previsioni non possono certo essere rosee in generale ma in relazione alle vicende del nostro Ordine possiamo stare ragionevolmente tranquilli.

È vero che il Consiglio ha deciso di non ridurre la tassa associativa annuale ma è anche vero che perlomeno non l'ha aumentata, decidendo di in-

vestire il tesoretto accumulatosi negli anni nelle maggiori spese preventivabili”.

Quali sono queste spese? Le solite di sempre:

1) oneri derivanti dall'informatizzazione (per esempio: sostituzione dell'hardware del server, reso obsoleto dal "pensionamento" del vecchio software e la sua sostituzione con uno nuovo che lo supporterà)

2) oneri derivanti dalle attività che, pezzo dopo pezzo, vengono trasferite dal centro alla periferia (in altre parole: nessuna "semplificazione" e nessun risparmio ma soltanto una redistribuzione dei carichi di lavoro e dei costi)

3) conseguente necessità di stabilizzare un posto di pianta organica di segreteria (cioè: un personale "aggiuntivo" sarà sostituito con una persona "fissa") con i maggiori oneri retributivi e contributivi che ciò comporta cui si aggiungono le spese una tantum per l'organizzazione e l'effettuazione di un concorso pubblico le cui procedure sono già state avviate

4) oneri derivanti dall'incremento dei costi per la convengnistica, la formazione e l'aggiornamento sia diretti (per ciò che l'Ordine organizza in proprio) sia indiretti (per i contributi che vengono elargiti alle manifestazioni organizzate da Collegli associati).

Peraltro si aggiungeranno anche maggiori oneri, pur se contenuti quantitativamente, per la decisione di adeguare i rimborsi per trasferte e/o attività istituzionale extra consiliare ai costi aumentati nel corso dei molti anni in cui questi erano stati mantenuti immutati.

Infine, maggiori uscite deriveranno da alcuni necessari interventi sulla sede dell'Ordine: ripristino e ritinteggiatura di pareti inumidite, sostituzione di parte dell'impianto di illuminazione per renderlo più efficiente, sostituzione della caldaia dell'impianto di riscaldamento per raggiunti limiti di età di quella precedente.

Comunque, l'attivo accumulato negli anni consente grande tranquillità operativa e, in caso di raggiungimento di un ulteriore attivo corrente anche nel 2015, sono già allo studio ipotesi di rica-

libertura della tassa associativa annuale (con un occhio di riguardo ai giovani e agli anziani) sì da renderla ancor più aderente alle reali necessità di mantenimento delle attività ordinistiche.

Il Tesoriere - Gilberto Martinelli

Relazione dei revisori dei conti

CONTO CONSUNTIVO 2014

Il Conto Consuntivo 2014 presenta al 31 dicembre 2013 un avanzo di cassa di Euro 231.736,37 e un ammontare di interessi attivi di Euro 3.289,57 che derivano dal movimento finanziario dell'Istituto Bancario di maggiore utilizzo: Banco di Desio e Brianza e marginalmente su Cassa di Risparmio di Lucca.

Il ruolo principale, nel quale sono iscritti tutti i medici agli Albi, ha dato un importo di Euro 296.499,73.

I contributi e le tasse di 1° iscrizione a esazione diretta, doppie iscrizioni e le tasse di trasferimento sono stati di Euro 5.034,00 ed i proventi minori come specificato in Bilancio.

L'Ordine ha avuto un provento finanziario totale per l'anno 2014 di Euro 612.293,91 (comprensivo dell'avanzo di cassa al 31-12-2013).

Il Collegio passa quindi all'esame delle uscite che sono stati pari a Euro 336.366,06.

Le quote FNOMCeO a ruolo 2014 pari a Euro 58.236,00 (90% del ruolo 2014 più 10% saldo



ruolo 2013) sono state regolarmente pagate (il saldo residuo del 2014 del 10% è stato fatto nel febbraio 2015). Gli importi relativi agli oneri del personale risultano tutti regolari e in linea con le norme contrattuali.

Il nostro Bollettino "Lucca Medica" nell'anno 2014 è costato 20.233,272 euro e, rispetto allo scorso anno, ha presentato un aumento del suo costo a causa del mancato rinnovo dei contratti di pubblicità e dell'incremento delle spese di spedizione. Da evidenziare che nell'ottobre del 2014 è stato pubblicato un volume speciale in occasione della celebrazione dei 450 anni dalla fondazione dell'Ordine dei Medici di Lucca, l'"Honorando Collegio d'È Medici della Magnifica Città di Lucca". Nell'anno 2014 si sono inoltre svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine per il Triennio 2015-17, che hanno comportato una spesa pari a Euro 13.276,60.

Dal bilancio si rileva che l'Ordine dei Medici ha organizzato, secondo la nuova normativa ministeriale, 11 eventi formativi per una spesa complessiva di € 7.982,97.

Altro aspetto positivo della gestione 2014 da segnalare sono i contributi concessi per eventi culturali organizzati da varie enti e associazioni con il patrocinio dell'Ordine che ammontano a € 7.596,42.

Le spese di gestione sono tutte corrispondenti alle delibere.

Il Collegio passa quindi all'esame dei registri contabili, delle documentazioni e di quanto altro si riferisce alla gestione ed esprime parere favorevole al Conto Consuntivo 2014 ponendo in rilievo che anche quest'anno vi è stata una saggia e oculata politica che ha portato a chiudere il bilancio con un avanzo di cassa di Euro €276.436,05.

Il Collegio dei Revisori esprime giudizio favorevole al Bilancio Consuntivo 2014.

Ex Presidente Collegio Revisori - Luisa Mazzotta

AVVISO IMPORTANTE QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si invitano gli iscritti, che ancora non hanno provveduto, a voler regolarizzare il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine di questo anno;

si ricordano le modalità di pagamento:
bonifico a favore di ITALRISCOSSIONI srl Gestione Incassi

IBAN: IT 02 N 07601 03200 000068065044

Importo:

€130,00 per chi è iscritto ad un solo albo,

€260,00 per chi è iscritto ad entrambi gli Albi

Causale: (senza altre scritte o diciture) scrivere: numero di Codice Fiscale, nome e cognome, OMCEO LU 2015

Oppure può effettuare il pagamento tramite carta di credito

All'indirizzo <http://www.italriscossioni.it> alla voce menù "paga on line", è disponibile il POS virtuale della Banca MPS che consente di pagare la tassa con totale sicurezza utilizzando la propria carta di credito. Agli iscritti che risulteranno "morosi" verrà applicata il 10% di mora + spese gestore.



Attività del consiglio

Variazioni degli Albi

- Si iscrivono all'OMCeO di Lucca i neo colleghi: Allegrini Eleonora, Bachi Selina, Ballati Francesco, Biagini Raffaello Umberto Dario, Bosi Picchiotti Nicole, Bulleri Elisa, Di Mico Luisa, Evangelisti Riccardo, Lucchesi Angelica, Mandoli Giulia Elena, Meneghetti Iacopo, Montani Alberto, Neri Elisabetta, Nicoletta Dario, Pagnini Alessandra, Pietrantozzi Dario, Puccetti Solange, Puntoni Alessandro, Remorini Martina, Riccomini Chiara, Rossi Leonardo, Saad Wafaa, Sbrana Andrea, Scialla Gianluca, Stefanini Flavia, Tessandori Laura.
- Si cancellano dall'OMCeO di Lucca i colleghi Bechini Silvano, Zucchi Vladimiro, Carboni Giuseppe, Cittani Dino, Mosti Luigi e Lombardi Piergiovanni.
- Si cancella dall'Albo Medici Voce Domenico Antonio.
- Si cancella dall'Albo Odontoiatri Giuliana Gualandi.
- Il Consiglio delibera l'iscrizione all'Albo STP della società "Studio Dentistico Lera e C Snc" (delibera 11/15).
- Si iscrive per trasferimento dall'OMCeO di Vibo Valentia Manduca Pier Domenico.

Società Medico Chirurgica Lucchese

- Il Presidente riassume i termini delle precedenti discussioni sui rapporti fra OMCeO

e SMCL. Si apre un ampio dibattito a cui partecipano tutti i consiglieri e al termine il Consiglio delibera, su votazione, la seguente proposta:

- Contributo economico di 3000,00 euro per ogni uscita della rivista MC in forma cartacea fino a un massimo di due numeri per l'anno 2015 (delibera 7/15).
- Invio di una lettera al Consiglio direttivo della SMCL, a firma del Presidente Quiriconi, contenente un elenco di richieste da ottemperare da parte della SMCL stessa e, in base alla loro risposta, il Consiglio deciderà il contributo 2016 da elargire per le attività della SMCL, compresa la pubblicazione della rivista MC.

A cura del
Segretario
**ANTONIO
CARLINI**



Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente informa che il 20 e 22 marzo 2015 si svolgeranno le elezioni del Comitato Centrale della FNOMCeO che successivamente eleggerà il Presidente Nazionale.
- Il Presidente comunica che le elezioni della FTOM sono state rimandate perché è stata proposta una revisione dello statuto da parte della dirigenza uscente: il consiglio, dopo ampio dibattito, ha dato mandato al Presidente di cercare un dialogo fra le varie componenti della FTOM per arrivare ad una modalità elettorale condivisa.
- Nella seduta del Consiglio del 31 marzo il Presidente Quiriconi relaziona sulle elezioni del Comitato Centrale della FNOMCeO che sono state vinte dalla lista Chersevani con successiva elezione di Roberta Chersevani, Presidente dell'OMCeO di Gorizia, a Presidente nazionale della FNOMCeO stessa.



- Il Presidente relaziona sulle elezioni della FTOM tenutesi a Pistoia il 26 marzo (con l'assenza dei rappresentanti degli Ordini di Firenze, Prato, Pisa e Livorno): è stato eletto Presidente Roberto Monaco (Siena), Vice Presidente Carlo Manfredi (Massa Carrara), Segretario Umberto Quiriconi (Lucca), Tesoriere Lorenzo Droandi (Arezzo) e Vice Presidente CAO G. Raspini.

Iniziative culturali

- Il Consiglio delibera un contributo economico di 1000,00 euro al Convegno "Lucca Anziani" (delibera 8/15). Il Consiglio delibera un contributo economico di 1500,00 euro al Convegno "Donne Medico" (delibera 9/15).
- Il Presidente delibera un contributo economico di 250,00 euro, dal fondo a sua disposizione, al convegno del dottor Marchi (delibera 10/15)
- Il Consiglio delibera un contributo economico di 1000,00 euro al Convegno Medicina dei Viaggiatori (delibera 13/15)
- Il Consiglio delibera l'acquisto di due defibrillatori semiautomatici (DAE) per l'esecuzione dei corsi BLS/D dalla ditta Bianucci per la cifra di 540,00 + IVA cadauno, in base ai preventivi pervenuti (delibera 18/15).
- Il consigliere Maurizio Lunardi informa che il 30 giugno 2015 si svolgerà il corso su "Ecografia clinica", il 3 ottobre 2015 il corso su "Nutrizione" ed il 5 giugno 2015 il corso su "ACLS".

Commissione giovani

- Il consigliere Paolo Iacopetti relaziona sull'attività della Commissione Giovani e chiede l'eventuale attivazione di abbonamenti a ri-

viste on-line per giovani medici, uno spazio dedicato sul sito WEB dell'Ordine e la creazione di una eventuale APP per telefonini e Tablet sulle attività dell'Ordine di Lucca.

- Il Consiglio esprime solidarietà alla collega, medico di continuità assistenziale, per l'aggressione subita durante un turno di lavoro ed il Presidente, in un colloquio con la direttrice ASL 12 Versilia ha fatto presente la situazione e chiesto adeguati provvedimenti. Il Presidente da mandato al collega Paolo Iacopetti di scrivere al Prefetto per sapere a quale autorità rivolgersi per i provvedimenti del caso.

Responsabile protocollo

- Il Consiglio delibera la nomina di Cristina Sallotti come responsabile del protocollo e conservazione. (delibera 16/15).

Firma digitale

- Il Consiglio delibera l'acquisto da Aruba della firma digitale per il Presidente e per il responsabile del protocollo (delibera 17/15)

Lucca Medica

- Il Consiglio delibera, visti i cambiamenti apportati sia nella scelta del Responsabile del Bollettino che nel nuovo gruppo redazionale, di cambiare l'operatrice grafica del bollettino Lucca Medica per semplificare le operazioni editoriali con un grafico più vicino alla sede dell'Ordine (delibera 22/15).

Rinnovate le cariche della FTOM

ROBERTO MONACO IL NUOVO PRESIDENTE



Nella foto da sinistra: Gioacchino Raspini, Lorenzo Droandi, Umberto Quiriconi, Roberto Monaco e Carlo Manfredi

Il 26 Marzo sono avvenute le elezioni per il rinnovo delle cariche in seno alla FTOM. Questi i risultati: Presidente Roberto Monaco OMCeO di Siena, Vice Presidente Carlo Manfredi OMCeO di Massa Carrara, Vice Presidente Odontoiatra Gioacchino Raspini Presidente CAO dell'OMCeO di Arezzo, Segretario Umberto Quiriconi OMCeO di Lucca, Tesoriere Lorenzo Droandi OMCeO di Arezzo.

Il Presidente neo eletto Monaco ha subito ringraziato i presenti per la fiducia dimostrategli, non nascondendo le difficoltà legate all'assunzione della carica in relazione all'attuale situazione sanitaria regionale e nazionale. Monaco ha inoltre dichiarato di voler svolgere un'azione aggregante

tra i vari Ordini della Toscana, di voler effettuare i Consigli Federativi nelle varie Province, di considerarsi un coordinatore dei Presidenti toscani con l'intenzione di conferire deleghe di volta in volta quando ne avvisi la necessità ai vice presidenti per questioni inerenti i loro specifici ruoli, di voler porre ai primi posti della futura azione della FTOM i problemi relativi all'inserimento professionale dei giovani colleghi e al dialogo ospedale-territorio.

Al nostro Presidente Umberto Quiriconi le congratulazioni del Consiglio per la nuova carica conferitagli all'interno della FTOM, un riconoscimento importante per il suo instancabile e proficuo impegno ordinistico, speso anche a livello regionale.



Eletto il nuovo comitato centrale per il triennio 2015-2018

VOLTI NUOVI ALLA DIREZIONE DELLA FNOmCeo: ROBERTA CHERSEVANI È IL NUOVO PRESIDENTE

È Roberta Chersevani (Presidente dell'Ordine di Gorizia) il nuovo Presidente della Fnomceo. A votarla, all'unanimità, sono stati i 17 componenti del Comitato Centrale, riunito a Roma il 27 marzo. Alla Vicepresidenza è stato nominato Maurizio Scassola, Segretario è stato confermato Luigi Conte. La carica di Tesoriere è stata attribuita a Raffaele Iandolo.



Alla Presidenza della Commissione Albo Odontoiatri è stato confermato Giuseppe Renzo, a quella del Collegio dei Revisori dei Conti Salvatore Onorati. La Chersevani succede ad Amedeo Bianco, che ha guidato per 9 anni la Federazione.

“Chiederò a tutti una mano - ha detto la Presidente appena dopo l'elezione - individuando gli ambiti in cui ognuno di voi è più bravo, per essere veramente una squadra in cui ognuno avrà il suo ruolo”. Chersevani, specializzata in radiologia diagnostica, è Presidente dell'Ordine dei Medici di Gorizia dal 2006. È stata coordinatore dell'Osservatorio per la professione medica al femminile della FNOmCeo dal 2007 al 2012 e coordinatore della Consulta deontologica nazionale dal 2012. Molti i messaggi di auguri arrivati alla NeoPresidente dal mondo della sanità. A congratularsi anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin. “Mi associo ai tanti - ha detto Lorenzin - che le stanno esprimendo le più vive felicitazioni per il successo raggiunto. Le auguro di espletare il suo nuovo incarico con la competenza, la tenacia, la passione e la sensibilità dimostrate in questi anni di attività.

Sono sicura che le sue indubbie capacità di aprirsi al dialogo, alla discussione e al confronto la sapranno guidare nell'esercizio della sua funzione e rappresenteranno un valore aggiunto nella futura gestione delle Federazione”.

« Chiederò a tutti una mano (...) per essere veramente una squadra in cui ognuno avrà il suo ruolo »

Oltre che Roberta Chersevani entrano a far parte del Comitato Centrale per il triennio 2015 – 2017, in ordine di consensi:

Per la Componente Medica

Raimondo Ibba (Cagliari), Luigi Conte (Udine), Sergio Bovenga (Grosseto), Fulvio Borromei (Ancona), Guido Marinoni (Bergamo), Giacomo Caudo (Messina), Gianluigi Spata (Como), Maurizio Scassola (Venezia), Bruno Zuccarelli (Napoli), Musa Awad (Roma), Enrico Ciliberto (Crotone), Guido Giustetto (Torino).

Per la Componente Odontoiatrica

Giuseppe Renzo (Messina), Raffaele Iandolo (Avelino), Alessandro Zovi (Belluno), Sandro Sanvenero (La Spezia).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ezio Casale (Chieti), Francesco Alberti (Imperia) e Salvatore Onorati (Foggia). Come Revisore supplente, nominata un'altra donna medico: Anna Maria Ferrari (Reggio Emilia).

Obbligo di assicurazione professionale

PER GLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE.
PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato ritiene che l'obbligo di assicurazione per gli esercenti le professioni sanitarie non possa ritenersi operante fino a quando non sarà avvenuta la pubblicazione ed esaurita la vacatio legis del D.P.R. previsto dal capoverso dell'art. 3 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, che disciplinerà le procedure e i requisiti minimi ed uniformi per l'idoneità dei contratti assicurativi.

Conseguentemente, sino ad allora, non potrà essere considerata quale illecito disciplinare la mancata stipula di una polizza assicurativa, da parte degli esercenti le professioni sanitarie.

In conclusione non si può quindi non sottolineare che anche questa Federazione, con nota trasmessa il 4 settembre 2014 al Ministro della Salute, Beatrice LORENZIN, si era espressa in questo senso.



Esercizio abusivo della professione

GRAVITÀ DI ALCUNE CONDOTTE MEDICHE

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, con nota del 17 marzo U.S., ci ha comunicato che, nel corso delle indagini svolte nell'ambito di un procedimento penale contro alcuni individui, sono emersi diversi casi in cui agenti e rappresentanti di prodotti sanitari e apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici (cd. specialisti di prodotto) hanno cooperato materialmente ad interventi di impianto di protesi.

Tali attività sono sempre state svolte, secondo la Procura di Venezia, su richiesta e sotto la supervisione dei medici chirurghi. La gravità delle condotte segnalate, che integrano gli estremi del reato di esercizio abusivo della professione medica (art. 348 c.p.) nei confronti degli specialisti di prodotto e di favoreggiamento all'esercizio abusivo della professione (art. 8 L. 175/1992 e art. 67 Codice di Deontologia Medica) nei confronti dei medici chirurghi che hanno permesso tale cooperazione materiale durante gli interventi di impianto di protesi, unita al fatto che, secondo la Procura di Venezia: "le condotte segnalate appaiono affatto infrequenti nelle sale operatorie", hanno reso doveroso l'intervento di questa Federazione, al fine di darle il più ampio risalto. Si invitano, pertanto, gli Ordini ad attivarsi nei confronti dei propri iscritti, da un lato, informandoli sulla gravità di tale "prassi", dall'altro, avviando le dovute procedure di carattere disciplinare e, laddove sia dimostrata la colpevolezza, irrogando i relativi provvedimenti qualora gli stessi iscritti abbiano tenuto comportamenti che integrino la fattispecie di favoreggiamento all'esercizio abusivo della professione.



FNOMCeO e Antitrust

NOTA DELLA CHERSEVANI

In relazione alla Sentenza del Tar Lazio che, pronunciandosi sul ricorso della Fnomceo contro la sanzione comminata dall'Antitrust, ha dimezzato la sanzione economica, il Presidente della Federazione, Roberta Chersevani, ha rilasciato la seguente nota:

“La FNOMCEO, anche successivamente alla sentenza del TAR Lazio che ha dimezzato la sanzione economica irrogata dall'ANTITRUST che ha individuato nelle norme del Codice di Deontologia medica 2006 – e parzialmente anche in quello del 2014 - un'intesa restrittiva della concorrenza, intende continuare il suo percorso di coerente difesa dei principi deontologici in materia.

Riteniamo che tali principi siano in linea con la normativa nazionale ed europea in materia, non configurandosi né nello spirito né nella lettera come restrittivi della libertà di concorrenza.

Ricordiamo che nel Codice del 2014, contestato dall'ANTITRUST, sono state oggetto di rilievo “aggettivazioni” relative alla pubblicità assolutamente riconducibili e non in contrasto con il susseguirsi delle normative degli ultimi anni. La vera questione che abbiamo a cuore - che la sentenza del TAR ha lasciato in ombra - è il profilo giuridico del Codice di Deontologia Medica che non è un atto regolamentare interno ad un'associazione di imprese, non potendosi ridurre il ruolo della Federazione Nazionale e degli Ordini Provinciali dei Medici e degli Odontoiatri a mera impresa o adas-

sociazioni di imprese, laddove è ormai consolidata la qualificazione di questi come Pubbliche Amministrazioni, che svolgono funzioni in conto e per conto della Stato nella tutela di interessi pubblici.

In particolare, la contestazione riguardo al divieto di pubblicità comparativa non ha tenuto conto dei limiti che, secondo una autorevole letteratura scientifica internazionale, rendono inaffidabili senza precisi indicatori la comparazione delle prestazioni mediche e odontoiatriche, portando al paradosso il rispetto dei requisiti di non denigratoria ed ingannevole pubblicità previsti dalla normativa.

« La vera questione che abbiamo a cuore è il profilo giuridico del Codice di Deontologia Medica che non è un atto regolamentare interno ad un' associazione di imprese »

Proporrò d'urgenza al Comitato Centrale il ricorso al Consiglio di Stato, non solo a difesa dei legittimi interessi della FNOMCeO e degli Ordini Provinciali dei Medici e degli Odontoiatri, ma nel rispetto di quelle funzioni ad essi attribuiti di tutela degli interessi generali dei cittadini. Lo faremo ponendo ai massimi livelli di giudizio il senso e il significato vero di tali questioni”.



On line le pensioni dei medici di famiglia

AL VIA LA BUSTA ARANCIONE

L'Enpam lancia la busta arancione. I medici e gli odontoiatri possono sapere da oggi quanto prenderanno di pensione semplicemente entrando nella propria area riservata.

“Con la possibilità di simulare la rendita futura l'Enpam conferma il suo impegno nel costruire un rapporto trasparente e solido con i propri iscritti – dichiara il Presidente Alberto Oliveti –. Era un obiettivo che ci eravamo posti e che oggi raggiungiamo. Grazie a una maggiore consapevolezza i medici potranno fare scelte responsabili per tempo”. Oltre 70mila medici di famiglia, pediatri e convenzionati della continuità assistenziale e del 118 potranno avere un quadro pensionistico completo. Per loro sarà possibile visualizzare tutte le tre parti che compongono la pensione: quella del Fondo di Medicina Generale, quella legata al contributo minimo obbligatorio (Quota A) e quella maturata con l'eventuale attività libero professionale (Quota B).

« Un servizio che ha già riscosso un enorme successo con più di 300mila simulazioni evase online nel 2014 »

L'iniziativa prende il nome dalla busta arancione che in Svezia viene inviata a tutti i lavoratori per tenerli informati su quanto stanno accumulando per la vita post-lavorativa. “La busta arancione è il nostro modo per dare agli iscritti, soprattutto ai giovani, una prova tangibile che la pensione la prenderanno di sicuro – dice il Presidente dell'En-

pam –. Le simulazioni individuali, infatti, sono realizzate con gli stessi parametri con i quali è stata calcolata la nostra sostenibilità a oltre mezzo secolo.”

Il simulatore permette di visualizzare tre diverse ipotesi. La prima è calcolata sulla media dei redditi percepiti fino ad oggi. La seconda si basa sulla media contributiva degli ultimi tre o cinque anni. Nella terza ipotesi si prevede di continuare ad avere, da adesso all'età pensionabile, il reddito dell'ultimo anno. Finora le ipotesi di pensione erano disponibili sul sito internet dell'Enpam solo per la quota A e i redditi da libera professione. Un servizio che ha già riscosso un enorme successo: solo nel 2014 sono state più di 300mila le simulazioni evase online.

Nella busta arancione non sono ancora comprese le quote di pensione per attività svolta come specialista ambulatoriale (per cui è necessaria la trasmissione di dati da parte delle Asl) o come specialista esterno.

Inoltre la Fondazione ha dato la possibilità agli uffici sul territorio





di organizzare un vero e proprio sportello telematico per i medici e gli odontoiatri. “Quest’iniziativa sottolinea ancora una volta la centralità degli Ordini dei medici e degli odontoiatri nella gestione dell’Enpam – dice Oliveti –. La loro capillarità e capacità di intercettare i bisogni della categoria permette di costruire un servizio sempre più su misura degli iscritti”.

I funzionari degli Ordini sono inoltre in grado di offrire il servizio di busta arancione, cioè di fornire le ipotesi di pensione di Quota A (per tutti), di Quota B (per i liberi professionisti) e del Fondo della Medicina Generale per medici di famiglia, pediatri di libera scelta e i convenzionati della continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale.

Per questa consulenza è **NECESSARIO** presentarsi presso la segreteria dell’Ordine (via Guinigi 40) muniti di un documento di riconoscimento e di un indirizzo e-mail. Per il primo accesso è necessaria la registrazione che richiede tempo, per cui non si deve avere fretta.



Sul sito il modello di certificazione unica



PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014

E online il modello di Certificazione unica (CU) dei redditi 2015 relativo all’anno di imposta 2014. La CU, che da quest’anno sostituisce il vecchio modello CUD, è disponibile nell’area riservata del sito. Per scaricarla è necessario entrare nel menu “Servizi per gli iscritti” e selezionare la voce “Certificazioni fiscali e CU”.

Chi invece non è registrato all’area riservata, ancora per quest’anno riceverà la CU tramite posta ordinaria. Se non fosse possibile scarica-

re il documento con la procedura informatica si può chiedere l’invio di un duplicato cartaceo. La richiesta deve essere inoltrata all’indirizzo mail duplicati.cu@enpam.it oppure tramite fax allo 06.4829.4460. Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento (formato pdf) e indicare l’indirizzo al quale si vuole ricevere la CU. Eventuali rettifiche dovranno essere segnalate ai medesimi recapiti con la stessa procedura.

Il rapporto medico-paziente è sempre importante?

UNA RIFLESSIONE CHE GUARDA AL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO

Il modello di assistenza odontoiatrica fondato sul dentista libero professionista e sul rapporto diretto di fiducia tra medico e paziente (un po' come succedeva, soprattutto nel passato, con il Medico di famiglia) è attualmente in grossa crisi. Nel recente passato sono state fatte ricerche (Altroconsumo..) che indicavano come gli italiani si fidavano del proprio dentista e non lo avrebbero voluto cambiare. Questa fiducia nasceva dalla professionalità dei dentisti italiani e dalla qualità media che avevano raggiunto le prestazioni eseguite, qualità che era riconosciuta in tutto il mondo, dove l'odontoiatria italiana era presa a modello. Come mai questo "modello" si sta attualmente sgretolando?

Certo...il mercato! C'è la crisi economica! È lei la responsabile? La crisi che ha coinvolto tutto il mondo occidentale da circa otto anni ha colpito tutti i settori della nostra società lavorativa più o meno trasversalmente. Il tessuto lavorativo italiano formato da tantissime microaziende è stato

messo in grossa difficoltà e quel "ceto medio" che era il "nocciolo duro" dei nostri studi si è progressivamente sgretolato. Ma non c'è solo questo. Altri fattori entrano in gioco e forse sono ancora più determinanti della crisi.

Me ne vengono in mente molti. Potrei fare gli esempi di cosa è successo ai dettaglianti con l'arrivo della grande distribuzione, potrei parlare dell'alta tassazione e degli alti costi gestionali che spingono gli aziendali a impiantare industrie all'estero, come spingono i nostri pazienti ad andare

A cura di
**MASSIMO
FAGNANI**
Presidente CAO



« Il colloquio con lo Stato deve continuare. Si devono rendere conto che i Medici non sono imprese non sono Aziende! I medici tutelano la salute dei propri pazienti! »





a curarsi all'estero, potrei parlare della pletera odontoiatrica spesso indicata come la madre di tutti i nostri problemi.

Voglio invece, una volta tanto, parlare di politica. Non degli svantaggi che ci ha dato l'uno piuttosto che l'opposto schieramento, tanto sappiamo che, come categoria, non abbiamo amici, ma di quali sono gli obiettivi politici che perseguono, da anni a questa parte, coloro che sono chiamati a governarci. Obiettivi che sono sotto gli occhi di tutti, e che ci stanno sottoponendo ad una vera e propria "selezione della specie".

1) Lo Stato vuole un maggiore controllo sulle libere professioni (essendo in Italia l'Odontoiatria svolta in regime di libera professione al 95%). Come sta intervenendo dal punto di vista legislativo? Non devo certo ricordarvi tutti gli interventi a favore di una totale liberalizzazione, dall'abolizione del tariffario minimo alla legalizzazione delle società tra professionisti, dalla possibilità di fare pubblicità alla messa in discussione persino del codice di deontologia che ci eravamo autonomamente dati a tutela del decoro professionale e della salute dei nostri pazienti. Addirittura la FNOMCeO è stata condannata dal TAR (causa intentata da Groupon...) e quindi al momento attuale (non sapete quanto mi rincesce comunicarvelo, ma lo devo fare per onestà verso tutti voi e per farvi capire in quale imbarazzo ci troviamo come CAO) si può fare ogni tipo di pubblicità... anche comparativa (sic!!). Unica pubblicità ancora vietata è quella falsa o ingannevole.

2) Lo Stato vuole ridurre i costi (si chiama spending review, ma non viene fatta come si dovrebbe...). Ecco che il Medico si deve difendere dall'arrivo di nuove figure sanitarie, che costano meno e che hanno compiti sfumati, molto vicini a quelli dei Medici, per deliberata intenzione politica. Attualmente, come sapete, quando ci rivolgiamo ad un Pronto Soccorso il primo operatore che ci "visita" e dà un codice alla nostra gravità clinica, tramite un codice colore, è un infermiere. Quindi infermieri ed altre figure sanitarie stanno erodendo

prerogative mediche. Ma anche questi dovranno stare attenti, perché presto lo Stato si accorgerà che le OSS (operatore socio sanitario) costeranno meno degli infermieri professionali! E allora forse saremo visitati da queste ultime.

Esagero? Sapete che la riforma dell'ART 348 del codice penale (che doveva inasprire quelle pene che certamente non servono a fermare quel reato di abusivismo attuato in Italia da circa 15.000 "esercenti") è ferma in Parlamento da anni? Nel frattempo lo Stato depenalizza i reati che prevedono meno di 5 anni di reclusione (tra cui il reato di abusivismo professionale)! Quindi lo Stato sembra dare il via libera anche agli abusivi.

Cosa fare? Il colloquio con lo Stato deve continuare. Si devono rendere conto che i Medici non sono imprese, non sono Aziende! I Medici tutelano la salute dei propri pazienti! Qualità e sicurezza devono essere i fari delle nostre azioni terapeutiche. La richiesta di poter scaricare interamente la prestazione medica dovrebbe essere reiterata, certo lo Stato perderebbe inizialmente di gettito (ma quanto?) ma dall'altra parte permetterebbe a molti pazienti di poter curarsi ancora in Italia senza ricorrere a professionisti esteri. Questo porterebbe ad una crescita di tutto l'indotto e quindi ad un aumento del gettito e ad un numero maggiore di assunzioni lavorative!

Come seconda cosa mi sento di proporre un maggiore colloquio con tutte le associazioni dei consumatori, che forse lo Stato ascolta più di noi (sono molti di più!).

Far capire a questi ultimi che stiamo, tutti insieme, correndo rischi sulla nostra salute sarebbe importante. Le cure mediche di qualità hanno costi, e a un certo punto questi costi sono incompressibili, se non vogliamo che cali la qualità.

Ecco... se riusciamo a far capire questo saremmo già un pezzo avanti, altrimenti... addio rapporto Medico/Paziente. Marketing e Management saranno allora il nostro credo! Il Paziente? Un "numero" sullo schermo.

Una commissione dalla parte delle donne

PRESTO UN QUESTIONARIO-INTERVISTA ALLE COLLEGHE ISCRITTE

La Commissione Pari opportunità si è incontrata per affrontare diverse problematiche. Riportiamo sinteticamente alcuni stralci del lavoro svolto in questi mesi, auspicando anche che altre colleghe diano il loro contributo costruttivo a questo dialogo.

Tra gli argomenti affrontati: la presentazione della nuova composizione della Commissione Pari Opportunità; nuove iniziative del Codice Rosa; confronto sul recente caso di aggressione alla collega di guardia medica; utilizzo dei fondi destinati dall'Ordine alla Commissione; progetto relativo alla redazione di un questionario da sottoporre a tutte le colleghe iscritte all'Ordine per comprenderne esigenze e problematiche legate alla professione e al genere, il tutto sarà poi portato all'attenzione dell'Ordine stesso.

« La commissione si impegna a sensibilizzare le Forze dell'Ordine e le Amministrazioni al fine di ottenere una vera e concreta risposta sul diritto dei medici tutti »

La Commissione, alla luce del recente rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Medici, risulta così composta:

- Luisa Mazzotta (Presidente)
- Ophelia Meniconi (Segretario)
- Mariella Abate
- Renata Balducci
- Piera Banti
- Sara Barsotti
- Elena Brogi
- Elisa Colombini

- Francesca Dinelli
- Federica Massaro
- Eleonora Matteucci
- Lucia Vecoli

La dottoressa Banti illustra le nuove iniziative del Codice Rosa che la Commissione si impegna a sostenere e promuovere, tra cui il Convegno dal titolo "Codice Rosa, maltrattamenti e abusi su adulti e minori: il ruolo del radiologo nel far emergere la 'punta dell'iceberg'". Tale evento si svolgerà all'Ospedale San Luca il 18 maggio 2015 e il 23 ottobre 2015.





CORSO TEORICO-PRATICO DI Lucca 8 - 15 Maggio 2015
DIFESA PERSONALE
c/o Centro APIC di Lucca, Via di Tizio N.1075 (Luogo in affitto pubblico e autorizzato)

OGGETTO DEL CORSO
Insegnare ad affrontare i reali pericoli della strada, e con un'intelligenza ed immediate valutazione delle possibilità dell'aggressione e delle circostanze anche ambientali in cui si è trovati, imparare a leggere l'attimo più opportuno da utilizzare per salvaguardare la propria incolumità.

PROGRAMMA

08 MAGGIO 2015

20.15 Introduzione al corso (Dott.ssa Paola Bonifazi - Dott.ssa Francesca Davelli)
20.30 Parte pratica di difesa personale anti-aggressione, anti-rapina, anti-stupro (Dott. Francesca Favella ?)
21.30 Conclusione

15 MAGGIO 2015

20.30 Parte pratica di difesa personale anti-aggressione, anti-rapina, anti-stupro (Dott. Francesca Favella ?)
21.30 Conclusione

Per ragioni organizzative è necessaria l'iscrizione ed è richiesta la quota di € 15,00 per assicurazione obbligatoria
È richiesto il possesso del titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia e degli Specialisti in Oncologia

Per informazioni e iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca - Via Galvani, 40 Lucca
Tel. 050/40276 Fax 050/40027 Email: segreteria@omclucca.it

Prodotto da
Per informazioni e iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca - Via Galvani, 40 Lucca
Tel. 050/40276 Fax 050/40027 Email: segreteria@omclucca.it

La Commissione, profondamente colpita dal recente caso di aggressione nei confronti di una collega di guardia medica, si impegna a sensibilizzare le Forze dell'Ordine e le Amministrazioni al fine di ottenere una vera e concreta risposta sul diritto dei medici tutti, ma soprattutto delle colleghe femmine, di lavorare in totale sicurezza e serenità, condizione peraltro dovuta anche agli utenti per una garanzia e una continuità dell'assistenza.

La Presidente fa presente che l'Ordine dei Medici ha destinato alla Commissione alcuni fondi per la promozione e organizzazione di eventi, incontri, convegni, etc. Una parte di essi sono stati utilizzati per organizzare **un corso di autodifesa rivolto alle colleghe** con, in veste di "docenza", personale specificatamente formato in tal senso come esponenti delle forze dell'ordine (l'Ispettore Capo della Polizia e la responsabile dei Codici Rosa della Questura), e psicologi. Il corso potrebbe prevedere sia una parte teorica che anche una parte pratica di tecniche di autodifesa. Il corso si è svolto i primi di maggio, e si ripeterà eventualmente in autunno.

Nel corso di un incontro la Commissione affronta anche il problema del perché, nonostante il numero delle iscritte all'Ordine sia in continuo aumento, troppo spesso le colleghe si sentano poco rappresentate e vedano tale Istituzione lontana dalle loro esigenze e problematiche professionali. Per cercare, almeno in parte, di sopperire a tale sentimento, la dottoressa Matteucci propone di redigere un questionario-intervista da sottoporre a tutte le colleghe iscritte al nostro Ordine nel quale possa emergere qualsiasi problema ascrivibile al connubio dell'esser donna e medico. In tal modo la Commissione intende, in prima istanza, capire le problematiche che verranno segnalate e poi portarne a conoscenza l'Ordine dei Medici tutto, nella speranza di poter affrontare e magari risolvere le questioni più critiche.

Concorso per l'accesso al tirocinio di Medicina Generale 2015-18

Il 21 aprile 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in Medicina Generale 2015-2018. A partire dal giorno 22 aprile 2015 (per 30 giorni) è aperta la procedura online per l'invio delle domande.

Come già avvenuto lo scorso anno per inserire la domanda sarà necessario collegarsi al seguente link: <https://web.rete.toscana.it/cmmg> tramite Carta Sanitaria Elettronica attivata presso gli sportelli delle aziende sanitarie oppure tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi), con apposito lettore per l'autenticazione. La scadenza per l'inserimento delle domande è il 21 maggio 2015.

I giovani medici lucchesi si confrontano

IMPEGNO PER IL LORO FUTURO PROFESSIONALE

Siamo giunti a tre mesi di attività della Commissione Giovani. Sul tavolo di lavoro vi sono molte tematiche che vengono discusse e portate avanti ed è nostra intenzione cercare di mettere a conoscenza gli iscritti all'Ordine dei Medici di Lucca dei lavori di Commissione, per poter così recepire possibili suggerimenti da parte vostra.

Il 14 marzo scorso si è riunito per la prima volta a Firenze il coordinamento regionale dei Giovani Medici eletti negli organi collegiali degli OMCeO provinciali. Lo scopo di tale coordinamento è di favorire una partecipazione attiva dei giovani medici nella vita, nelle attività e nella gestione degli OMCeO provinciali con particolare attenzione alla crescita della consapevolezza personale, deontologica e professionale nei processi di sviluppo della sanità italiana. All'ordine del giorno di tale riunione c'erano tematiche di elevato interesse per i giovani medici quali:

- accesso alle scuole di specializzazione ("nuovo" concorso di specializzazione);
- accesso alla formazione specifica in medicina generale;

- delega lavoro (ex art 22 Patto Salute), "doppio binario" per l'accesso dei medici al Ssn.

Essendo un organo ancora allo stato embrionale i primi passi sono ancora affannosi, nonostante l'informatica ed i numerosi mezzi di comunicazione a nostra disposizione. L'importanza è indubbia, da vedere come una possibilità di portare le istanze dei giovani medici della provincia di Lucca in un consesso con più visibilità e maggiore possibilità di ascolto, per poi, magari, vedere la nascita di un coordinamento a livello nazionale.

L'attenzione della Commissione è sempre rivolta anche al tema della sicurezza per i medici responsabili e sostituti della Continuità Assistenziale. È infatti in preparazione in questi giorni la seconda lettera di richiesta di interessamento al Prefetto di Lucca e sarà nostra premura portare a conoscenza degli iscritti l'evoluzione e gli sperati esiti positivi di tale richiesta.

Per qualsiasi proposta la Commissione si rende disponibile ed invitiamo a contattare la segreteria dell'Ordine: **segreteria@ordmedlu.it**

Il Referente - Paolo Iacopetti





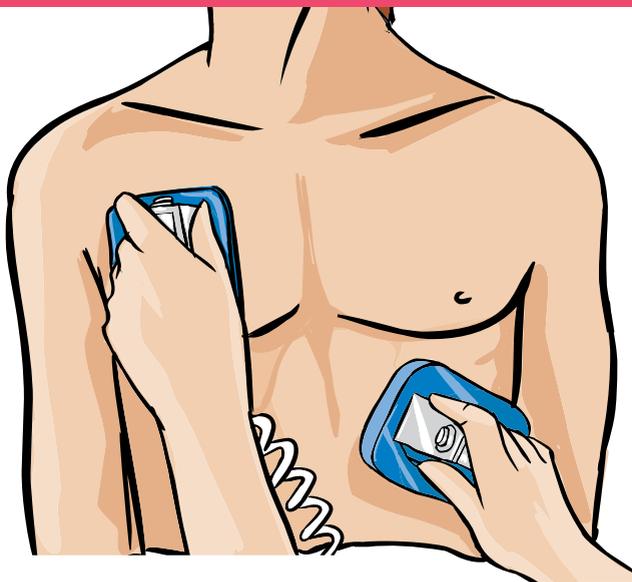
Commissione cultura: particolare **attenzione all'urgenza**

CORSI DI AGGIORNAMENTO ECM

La Commissione Cultura di questo Ordine, nel predisporre i diversi corsi che si svilupperanno nel corso dell'anno, ha voluto porre una particolare attenzione al tema dell'urgenza sia di primo livello cardiopolmonare (BLS) che di secondo livello (ACLS). Sono inoltre in programma corsi pratici di ecografia clinica e corsi rivolti ai Medici di Medicina Generale sul tema della prevenzione, diagnosi e terapia soprattutto con i pazienti anziani. In molti ci hanno chiesto un corso – riflessione sull'etica, e ci stiamo muovendo per realizzarlo. Tutti i corsi sono accreditati (ECM).

La Commissione coglie l'occasione per invitare gli iscritti a fare proposte per eventuali corsi da attivare il prossimo anno.

Il Referente - Maurizio Lunardi



Commissione libera professione: individuata la **metodologia** da seguire

IMPORTANTE IL CONFRONTO CON LE ALTRE COMMISSIONI

Il 13 aprile si è riunita per la prima volta la Commissione Libera Professione.

Presenti:

Massimo Fagnani, Maria Paola Vagelli, Carmine Pezzullo e Gilberto Martinelli. Assente Sara Bar-sotti.

Vengono esaminate alcune problematiche della libera professione, così come sinteticamente esposte dal dottor Fagnani e "girate" successivamente via e-mail agli altri componenti per approfondimenti.

Viene poi impostata la metodologia da seguire:

1) individuazione delle aree di intervento della

Commissione Libera Professione (CLP) (cfr: relazione Fagnani)

2) modalità di sviluppo delle problematiche connesse a dette aree di intervento ed elaborazione delle possibili soluzioni pratiche (cfr: comunicazione ai componenti; elaborazione personale; sintesi nella riunione successiva)

3) necessità di interfacciarsi con altre Commissioni su alcuni punti specifici e comuni (Commissione Giovani, Odontoiatri; Deontologica; ecc)

4) proposizione finale e conclusiva al Consiglio dell'Ordine.

Il Referente - Maria Paola Vagelli

Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

ORGANIZZAZIONE NELLA ASL 2

AFT, ovvero Aggregazione Funzionale Territoriale. E' la nuova formula di organizzazione in team del lavoro dei medici di medicina generale, che vede collaborare medici di famiglia e medici della continuità assistenziale (ex guardia medica), per garantire ai cittadini un'assistenza continua. In Toscana le AFT sono 115, ciascuna con un suo coordinatore, formato attraverso un impegnativo percorso proposto dalla Regione e che si è tenuto a Firenze e a Pisa.

Le AFT hanno come scopo quello di garantire, ai cittadini che hanno scelto i medici di famiglia che le compongono, la presa in carico dei loro problemi, la continuità della assistenza e l'erogazione di percorsi di cura integrati, specie per le patologie croniche, in un'ottica di medicina di iniziativa, cioè invitando attivamente il paziente ad eseguire i necessari esami e controlli.

Ogni AFT è coordinata da uno dei medici che ne fa parte, eletto dai colleghi. Il coordinatore svolge

un ruolo delicato di raccordo tra la Asl ed i medici della AFT ed ha il compito di garantire l'organizzazione del lavoro dei colleghi e la progettazione, realizzazione e controllo dei percorsi di cura, per riuscire a cogliere gli importanti obiettivi di garanzia di salute dei cittadini che il SSR affida alle AFT.

Quello del Coordinatore è un vero e proprio nuovo profilo professionale, che richiede non solo conoscenze, ma specifiche competenze e capacità da acquisire, relativamente ad aspetti relazionali, aspetti manageriali, aspetti tecnico organizzativi e di valutazione e programmazione delle attività .

Sul territorio dell'Azienda USL 2 le AFT sono già funzionanti. Questi i sette coordinatori eletti:

Alessandro Dini (Garfagnana), Lorenzo Mencacci (Media Valle), Paolo Rugani (Lucca Ovest), Guglielmo Menchetti (Lucca Nord), Filippo Torre (Lucca Sud), Alberto Vitolo (Capannori), Franco Antonio Salvoni (La Francigena).





Commento a disegno di legge su “Definizione di Atto Medico”

Finalmente, tra le tante cattive notizie che affollano i nostri consueti canali di informazione se ne affaccia una buona.

Si tratta soltanto (e sottolineo soltanto, purtroppo) di un Disegno di Legge a firma di un deputato PD (Vittoria D’Incecco) e di altri 11 deputati che tende a colmare quella clamorosa lacuna che è rappresentata dalla mancanza di definizione giuridica dell’atto medico.

È comunque qualcosa in assoluta controtendenza a quanto finora la nostra categoria è stata costretta a sopportare, non ultima la Legge di Stabilità (commentata in un precedente numero di Lucca Medica).

E deve essere per noi tutti di soddisfazione ricor-

dare che nel maggio 2013, quando l’Ordine di Lucca elaborò una sua propria definizione di “atto medico” (non certo per averne il copyright bensì al solo scopo di sollevare il problema), questa cadde nel completo silenzio non solo delle istituzioni (scusate la “i” minuscola, non è lapsus) bensì anche dei nostri Colleghi e degli Ordini che li rappresentano.

A cura del
Tesoriere e
medico legale

**GILBERTO
MARTINELLI**



Oggi, essendo un deputato del partito di governo che ha sentito l’esigenza di colmare questo vuoto, possiamo augurarci un miglior risultato dell’iniziativa anche se le resistenze sono già tante, ancor



prima che il Disegno di Legge sia stato presentato e magari discusso in Commissione e poi in Aula. Perché non piaccia è presto detto:

- 1) perché è breve, di soli tre articoli
- 2) perché il testo è redatto in termini espliciti e non equivoci
- 3) perché (e soprattutto) propone la figura del medico al centro di tutto il percorso diagnostico, terapeutico e organizzativo (sic!).

L'articolo 1 ("1. L'atto medico ricomprende tutte le attività professionali di carattere scientifico, di insegnamento, di formazione, educative, organizzative, cliniche e di tecnologia medica, svolte al fine di promuovere la salute, prevenire le malattie, effettuare diagnosi e prescrivere cure terapeutiche o riabilitative nei confronti di pazienti, individui, gruppi o comunità, nel quadro delle norme etiche e deontologiche. 2. L'atto medico è una responsabilità del medico abilitato e deve essere eseguito dal medico o sotto la sua diretta supervisione e/o prescrizione") è importante non soltanto perché definisce nelle sue linee generali l'atto medico, mutuandole sostanzialmente da quelle elaborate dalla comunità scientifica internazionale, ma soprattutto perché "mette i paletti" di confine al campo d'azione del laureato in Medicina (anzi, di più: dell'abilitato) impedendo così che questo rimanga, come ora è, una sorta di "terra di nessuno" pronta ad essere progressivamente occupata da altre professioni sanitarie.

L'articolo 2 ("1. Nell'ottica della promozione della salute spettano alla competenza esclusiva del medico la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie, ottenibili sulla base di un'attenta valutazione clinica e di una ragionata e documentata prescrizione di esami diagnostici e procedure terapeutiche o riabilitative utili ... 2. L'attuazione di tale principio è di fatto strettamente collegata a contenuti disciplinari che sono oggetto di abilitazione alla professione di medico-chirurgo e/o di odontoiatra e che sono previsti negli obiettivi formativi degli Ordinamenti didattici dei corsi di

laurea in Medicina e Chirurgia e/o in Odontoiatria ...") trova la sua particolare rilevanza nel ribadire e rafforzare i concetti già espressi nell'articolo iniziale:

- 1) che è il medico ad avere competenza esclusiva nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie
- 2) che il medico è tale per essere non solo laureato dall'Università bensì anche abilitato alla professione.

« Bisognerebbe che l'intera classe medica facesse il possibile, e anche l'impossibile, perché questo Disegno di Legge superi immodificato ogni ostacolo e venga finalmente approvato dal Parlamento come legge dello Stato. Ce la faremo? »

L'articolo 3 ("Sono in capo al medico la titolarità e la responsabilità di tutte le decisioni relative alla salute del paziente, la conseguente e necessaria unitarietà dei percorsi clinico-assistenziali che esse comportano, i correlati aspetti organizzativi") trova la sua evidente, e per certi aspetti clamorosa, importanza perché pone direttamente in capo al medico la titolarità e la responsabilità dell'intera gestione del malato, da quella clinica (diagnostica e terapeutica) fino a quella organizzativa.

Il commento conclusivo potrebbe essere: troppo bello per essere vero.

Ma il commento (amaro) conclusivo potrebbe essere anche: siccome è troppo bello per essere vero (è assai probabile che) non diventerà mai vero.

Allora bisognerebbe che l'intera classe medica facesse il possibile, e anche l'impossibile, perché questo Disegno di Legge superi immodificato ogni ostacolo e venga finalmente approvato dal Parlamento come legge dello Stato.

Ce la faremo?



Musicoterapia e riti arcaici di guarigione: Antidotum Tarantulae

CONFERENZA MULTIMEDIALE NELLA SALA ADEMOLLO DI PALAZZO DUCALE

Larcaiche performances legate al Tarantismo, come specchio delle credenze religiose, delle superstizioni e della cura collettiva attraverso la catarsi coreutica musicale sono **s t a t e** l'oggetto dell'incontro, condotto dal dottor Enrico Marchi, Psichiatra e psicoterapeuta che da molti anni studia e applica metodologie di arteterapia.

« **T ha pizzicata
T ha muzzicata
La Tarantola avvelenata?
Cullo suono e cullo canto
L accidimi tutti quanti
Tutti quanti li
vermi brutti,
tutti, tutti, tutti** »

La conferenza-concerto, dopo l'Università Descartes a Parigi (Convegno mondiale di Arteterapia - Ecarte 2013), quelle di Pisa e Siena (seminari delle Cliniche Psichiatriche), finalmente si è tenuta a Lucca con il sostegno di: Ordine dei Medici di Lucca, Società Medico Chirurgica Lucchese, Fondazione Mario Tobino, Cassa di Risparmio di Lucca, Banco Popolare e molte associazioni di promozione socioculturale lucchesi che hanno promosso l'iniziativa, con l'organizzazione del Lions Club Lucca Le Mura.

Grande pubblico ed entusiasmo alle stelle a Palazzo Ducale in Sala Ademollo, sabato 28 Febbraio, grazie all'interesse suscitato all'argomento trattato con tecniche multimediali (foto-slides e video di repertorio, letture, esecuzioni musicali e coreutiche dal vivo), ed alla bravura degli straordinari musicisti Mauro Redini e Alessandro Sodini di ONDA ACUSTICA, con l'ineguagliabile Giulio D'Agnello in testa, ad Eva Sagona (botanica con la passione per le danze popolari) e alle sue amiche "tarantate", a Patrizia Bini del laboratorio teatrale "Retrosceca" per le eccellenti letture. Presente in sala il professor Arturo Viglione, noto ginecologo e autore del libro "Il Tarantismo", testo indispensabile per chi affronta l'argomento.

Il Tarantismo è definito come un fenomeno storico religioso, con componenti antropologico - culturali, mediche ed etno - psichiatriche forti, che caratterizzava alcune regioni della Spagna e del sud Italia, (Sardegna, Sicilia e Puglia in particolare), fin dal medioevo. Secondo le credenze popolari, il tarantismo era una malattia provocata dal morso di ragni e, molto più raramente, da scorpioni. Le vittime (in prevalenza donne), erano generalmente agricoltori che lavoravano negli habitat naturali di questi aracnidi: Tarantola (*Lycosa tarentula*), di aspetto appariscente e morso doloroso ma praticamente innocuo e Malmignatta (*Latrodectus*



tredecimguttatus), dal morso quasi indolore ma molto pericoloso, e causa di latrodectismo .

Il Tarantismo si manifestava soprattutto nei mesi estivi (periodo della mietitura), e causava un disturbo psicosomatico complesso, uno stato di malessere generale con dolori addominali, stato di trance, sudorazioni e palpitazioni, in cui musica, danza e colori rappresentavano gli elementi di base della terapia che consisteva appunto in un esorcismo musicale, coreutico e cromatico.

Molti dottori di medicina (tra cui Baglivi) e naturalisti del '600 e del '700, si presero cura del tarantismo valutandolo come una vera e propria malattia, cioè l' avvelenamento da morso della tarantola pugliese, o come una forma di malinconia. Sebbene la medicina si sia adoperata a trattare cause e sintomi del Tarantismo per più di due secoli, e nonostante i numerosi studi e pubblicazioni in campo, nessuna vera possibilità di cura non è mai stata testata con risultati apprezzabili, determinando l'indiscusso successo della auto terapia attraverso la musica e i colori .

La tradizione del tarantismo è in qualche modo sopravvissuta fino ai nostri giorni con la messa - esorcismo del 29 giugno, nella chiesa di San Paolo a Galatina (Lecce). Tuttavia, i momenti di partecipazione collettiva si sono gradualmente affievoliti fin quasi a scomparire, e il numero di persone che si recano in chiesa per dare luogo al rituale sta diminuendo sempre più dato che il contesto collettivo dell'esorcismo è radicalmente cambiato.

Oggi il tarantismo è tornato in auge come fenomeno artistico e culturale e quindi anche come una grande attrazione turistica per la rappresentazione drammatizzata che ricorda la danza delle tarantate: alcuni gruppi musicali e associazioni culturali sono stati in grado di ripristinare le tradizioni musicali appartenenti alla tarantella, specialmente la pizzica, che è tornata alla ribalta, ottenendo un grande seguito sin dal 1998, anche a livello internazionale.

Cherubino d'oro al Prof. Gino Fornaciari

Venerdì 24 aprile nell'Aula Magna del Polo Universitario Fibonacci, il Magnifico Rettore Massimo Augello, ha conferito il Cherubino d'oro, massima onorificenza dell'Ateneo Pisano al Professor Gino Fornaciari.

Nel prossimo numero il professor Franco Bellato, darà ampio risalto in un proprio fondo alle motivazioni e al prestigioso curriculum di questo nostro collega.

Il Consiglio dell'Ordine si congratula con il professor Fornaciari per questo importante riconoscimento.



Conferma importante al San Luca

GIORGIO SANTELLI CONFERMATO DIRETTORE U.F.S. UROLOGIA



Giorgio Santelli è stato confermato dall'Azienda Usl 2 di Lucca come Direttore dell'Unità Funzionale Semplice di Urologia. Al collega le nostre più sentite congratulazioni.

Proroga per un anno per l'oncologa Pellegrini

COME DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA NELLA VALLE DEL SERCHIO

Il Direttore Generale dell'Azienda USL 2 di Lucca Joseph Polimeni ha autorizzato la proroga di un anno dell'incarico conferito alla dottoressa Manuela Pellegrini, dirigente medico di Oncologia che si occupa degli ambulatori e del day hospital degli stabilimenti ospedalieri di Barga e Castelnuovo. Congratulazioni!

43° campionati italiani tennis medici 2015

IN PROGRAMMA NEL MESE DI GIUGNO A ROVIGO

Informiamo gli interessati che dal 13 al 20 Giugno 2015 si svolgeranno presso il prestigioso club tennistico di Albarella (Rovigo), ospitati dall'Hotel Caponord (isola di Albarella), i 43° Campionati Italiani Tennis Medici.

Per tale evento sono previsti una infinità di tabelloni per tutte le età e tutti i livelli di gioco (con gare di campionato, di contorno e tabelloni di consolazione).

È inoltre l'occasione per una settimana di relax e mare con la famiglia e accompagnatori nella splendida cornice del Parco Naturale del Delta del Po'. Sarà un piacevole momento di incontro sportivo, conviviale e culturale fra Colleghi.

Per l'iscrizione, la prenotazione alberghiera e informazioni consultare il sito web **www.anti.it**



Il San Luca proiettato verso un ospedale di quartiere

in quanto è stato privato di ulteriori 90 posti letto: 75 posti letto erano quelli già eliminati con l'apertura del nuovo ospedale a cui se ne aggiungono altri 15 dell'Area Chirurgica, recentemente disposti il 13 aprile u.s. e per il solo periodo estivo (vedi testo al termine dell'articolo della direzione inviato ai Sindacati). Tutto, questo secondo Uil-fpl Medici, conferma quella che è la strategia aziendale e regionale sugli ospedali periferici alla luce non solo della Spending Review Regionale del 2012 (DGRT n1 1235), ma anche della Legge Regionale n. 28 del corrente anno di riordino del Sistema sanitario Regionale. Giorno per giorno si assiste al declassamento del nuovo ospedale di Lucca da parte della Regione Toscana che lo vuole fare diventare un **"Ospedale di Quartiere"**, senza mancare di rispetto all'importanza del Quartiere. Credo che il termine sia azzeccato considerata anche la recente riduzione di 15 posti letto nel Dipartimento Chirurgico che porterà ad un allungamento delle liste di attesa e a far sì che il Cittadino Lucchese si rivolga da un'altra parte. Eppure di Professionisti validi ce ne sono anche a Lucca! ...

Il Sindacato ribadisce il suo NO agli attuali 320 posti letto perché ciò si traduce in minor posti occupazionali a tutti i livelli, in minor servizi offerti al Cittadino e in una minore qualità, non considerando poi la mancanza di rispetto vero quel Cittadino che sta pagando, in modo salato, i 164.000.000 di € più i costi Project Financing oltre ventennali di questo nuovo ospedale.

La Uil-fpl Medici ha ormai chiaro il diabolico piano della Regione Toscana che lascia all'oscuro il

Cittadino che sta subendo una serie di umiliazioni senza precedenti: rifiuto costante di un ricovero per "mancanza di posti letto" e trattamento discriminatorio rispetto ad un Cittadino che risie-

A cura di
ALESSANDRO DI VITO
Coordinamento Medici
UIL-fpl - Lucca



de in un'altra parte dell'Italia. Al San Luca dei 410 posti letto programmati (e promessi) dalla stessa Regione Toscana ce ne sono, allo stato attuale, solo 320 ovvero **90 posti letto in meno** (vedi le tabelle sottostanti). Questo è il vero motivo per cui ci sono le lunghe attese in barella al Pronto Soccorso prima di un ricovero, ecco perchè si continua a "negare" ricoveri al Cittadino con la scusante che la patologia può essere meglio curata a casa, ecco perchè si dilazionano gli interventi programmati, ecco perchè il personale del San Luca (Medici-Infermieri-OSS) è stressato, sfiduciato e demotivato nella sua attività lavorativa, ecco perchè il sistema non è produttivo di "buona salute". Nella conta dei posti letto dell'ospedale San Luca la prima criticità è nel livello 1 di ricovero (terapie intensive e subintensive) con **2 posti letto in meno** rispetto ai programmati dallo stesso Presidente Rossi. Nel livello 2 (area di degenza: medica - chirurgica - psichiatrica - pediatrica - materno infantile - riabilitazione) sono **19 i posti letto mancanti**; la Uil fpl -Medici ha sempre rivendicato la grave carenza di 8 posti letto di riabilitazione intensiva (codice 59) negati al Cittadino della zona-distretto piana di Lucca. Infine il livello 3 (la degenza post-acuta!), non è stato neppure preso in considerazione al San Luca e i **48 posti letto** che ci dovevano essere sono stati assorbiti



dall'elettromagnetismo del San Luca (!?). Infine si nota una carenza anche per quanto riguarda i posti letto a ciclo diurno, secondo le linee di indirizzo regionali del 2002: altri meno **21 posti letto per day-Hospital/ Day- Service - Day Surgery**, ovvero per l'attività sanitaria "mordi e fuggi" ovvero che non ti consente lo stazionamento in ospedale neppure una notte. E ... tutto questo NON è certo un problema del concessionario o della concessione tra Ge-SAT e Azienda USL la causa di questa carenza di posti letto, ma piuttosto la necessità di risparmio, di recuperare risorse per il grave deficit che deve sostenere USL 2 e Regione toscana. NON ci sono soldi per far fronte agli impegni finanziari? Si sta pensando all'ospedale nuovo come un "ospedale di quartiere" ?

La UIL-fpl ha da tempo denunciato l'assenza dei posti letto rispetto alla stessa programmazione regionale, ma nessuno degli Amministratori locali e la stessa conferenza dei Sindaci se ne sono preoccupati. E pensare che di professionalità all'interno del San Luca ce ne sono, sono poco valorizzate e per di più non sono messe nelle ottimali condizioni per lavorare. Non si possono pretendere ulteriori sacrifici agli operatori sanitari e al Cittadino in quanto anche la recente razionalizzazione economica mette in serie pericolo la qualità del servizio sanitario offerto. Il Cittadino paga le tasse, fa parte dello stato ITALIANO ma la Regione Toscana gli nega un eguale possibilità di accedere ai servizi rispetto a chi vive in un'altra regione.

Testo inviato ai diversi responsabili ospedalieri e sindacati in data 10 Aprile 2015 da parte della Asl 2

Oggetto: Riorganizzazione Week Surgery

Si informano le SS.LL. che a far data dal 13 aprile 2015 i Setting di Week Surgery verranno così rimodulati:

Week Surgery A, costituita da n. 15 posti letto, viene attivata a ciclo continuo 24 h su 24 h per 7 giorni la settimana, pertanto viene convertita in Long Stay Surgery;

Week Surgery B, viene sospesa dalla data sopra citata per tutto il periodo estivo fino al 30 settembre 2015.

Il restante assetto organizzativo del Dipartimento Chirurgico rimane invariato. La rimodulazione di tale organizzazione è conseguente alla necessità di garantire la normale attività delle specialità chirurgiche, afferenti al Dipartimento Multispecialistico nel periodo estivo, in quanto il personale infermieristico e di supporto deve usufruire delle ferie estive, come da CCNL.

*Cordiali saluti,
S.C. Direzione Medica P.O. Il Direttore
Dott. Sergio Coccioli
Resp.le Ass.za Inf.ca Osp.ra Dott.ssa Luisa Natucci*

Degenze livello di intensità 1: -2 posti letto

	TERAPIE INTENSIVE	TERAPIE SUBINTENSIVE	TOTALE -1
Lucca progetto NH 2002*	14	16	
Lucca San Luca al 15 Marzo 2015	12 7-Rian 5-Pneum	16 UTIC - Stroke post operatorio	28

* Delibera Regione 202/2002

« - 90 posti letto e - 6 posti di osservazione al Pronto Soccorso »

Degenze livello di intensità 2: -19 posti letto

	DIPART. MEDICO	DIPART. CHIRURGICO	DIPART. MATERNO-INFANTILE	PEDIATRIA	PSICHIATRIA	RIABILIT.	TOT. -2 (Progress.)
Lucca progetto NH 2002*	116	94	26	22	12	8	308
Lucca San Luca al 15 Marzo 2015	142	69 (1)	21	15	12	0	287

(1) sono inclusi i posti letto della week surgery

Degenze livello di intensità 3: -48 posti letto

	DEGENZA POST ACUTA	TOTALE -3 (Progressivo)
Lucca progetto NH 2002*	48	356
Lucca San Luca al 15 Marzo 2015	0	287

Degenze a ciclo diurno: day hospital / Day Service / Day Surgery -21 posti letto

	DIPARTIMENTO MEDICO	DIPARTIMENTO CHIRURGICO	TOTALE GENERALE
Lucca progetto NH 2002*	20	34	410
Lucca San Luca al 15 Marzo 2015	15 include oncologia	18 solo Day Surgery	320 (-90)

Oltre alla **carenza di 90 posti letto** dobbiamo anche tenere conto che il Pronto Soccorso ha **- 6 posti letto di OSSERVAZIONE BREVE** rispetto ai 20 programmati.





Tagli? I cittadini devono sapere

POLEMICA DOPO LO STOP DELLA WEEK SURGERY.
APPELLO DELLA ASL E REGIONE PERCHÉ SIANO RIPRISTINATI SERVIZI E POSTI LETTO

Allarme rosso sul calo dei servizi assistenziali al San Luca. Dopo la denuncia lanciata dal nostro giornale di Pietro Casciani, Segretario provinciale Uil Fpl, sulla vicenda interviene l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Lucca. La chiusura estiva decisa dall'azienda sanitaria di uno dei reparti della "Week Surgery" (interventi chirurgici con ricovero breve), da adesso e fino al 30 settembre, induce l'Ordine dei medici ad esprimersi con "viva preoccupazione per le notizie apprese dalla stampa locale circa l'ennesima riduzione dei posti letto all'ospedale S. Luca – è l'incipit -. È chiaro che tale riduzione, seppur compensata come sembra da un aumento dell'orario di apertura di un'altra sezione, contribuisce a deteriorare ancor più i livelli assistenziali dei cittadini lucchesi con incremento dei disservizi in Pronto Soccorso e con crescente difficoltà nella cura dei pazienti più gravi". I conti non tornano più, secondo l'Ordine dei medici: "Vengono così a mancare complessivamente

circa 100 posti letto in ospedale quando non sono ancora stati predisposti i circa 100 posti letto sul territorio per i ricoveri di 2° livello; in totale 200 posti letto che non sono disponibili".

"Il pensiero dell'Ordine va, oltre che agli ammalati, ai Colleghi che ogni giorno devono far fronte con buona volontà e spirito di sacrificio alle carenze organizzative per fornire un'assistenza sanitaria che dai più è definita oltretutto di prim'ordine, ma che avviene, però, con l'assunzione di pesanti responsabilità professionali individuali di cui i cittadini devono essere consapevoli".

Di qui l'appello lanciato chiaro e forte all'azienda sanitaria. "Rivolgiamo un appello in proposito agli amministratori dell'ASL 2 affinché, pur nella ristrettezza dei bilanci, si attivi per ridurre al minimo i disagi legati a tale disservizio e si faccia interprete presso l'Assessorato alla Salute della regione Toscana delle condizioni di difficoltà dei cittadini e dei medici della piana di Lucca".



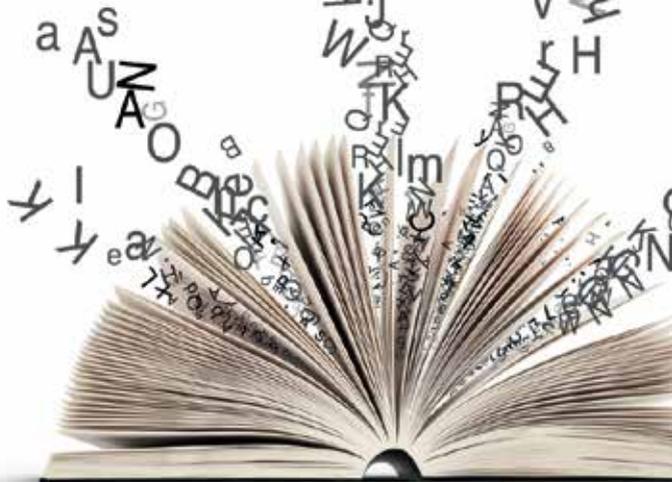
Letti per voi

Nella villa di Elio Adriano

Di Franco Bellato

Testi di Marla Chiara Guerrieri

100 tavole (85 nero, 15 colore), 132 pag.



Francò Bellato ci propone un reportage fotografico che il direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci, definisce "Meditazioni sull'antico". E ancora Paolucci dice: "leggero, come schermato di malinconia e di disincanto, l'occhio del suo obiettivo. Non c'è oltranza non c'è compiacimento estetico o estetizzante nel suo viaggio dentro l'area archeologica di Tivoli. Soprattutto la serie del bianco e nero è una sequenza di r-

flessioni intellettuali, come di che sa di avere di fronte reliquie, frammenti, minime testimonianze di un glorioso, magico, indefinito passato. Come di chi sa che solo una disposizione intellettuale evocativa, un pensiero soltanto sentimentale, può ricomporre un insieme che la storia ha offuscato, ma che è ancora vivo nel tempo dell'anima".

Il volume, sottolinea Franco Bellato, voluto e realizzato insieme al compianto dinamico ed appassionato Presidente FIDAM e degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani, dottor Mauro Del Corso, tragicamente scomparso il 12 giugno del 2014, è divenuto omaggio alla Sua cara Memoria.



oltranza non c'è compiacimento estetico o estetizzante nel suo viaggio dentro l'area archeologica di Tivoli. Soprattutto la serie del bianco e nero è una sequenza di r-

FRANCO BELLATO

psichiatra e psicoterapeuta analitico, da decenni si dedica allo studio della storia dell'arte e del paesaggio.

Il volume è stato presentato a Lucca, Palazzo Orsetti, Sala degli Specchi, il 9 aprile dai Professori Paolo Mencacci, Medico e Storico, Michelangelo Zecchini, Archeologo, Giorgio Tori, Presidente della Fondazione Licia e Carlo Lodovico Raghianti. Sarà presentato nel 2015 nei Musei Vaticani dal Direttore, dottor Antonio Paolucci.

Al di là dell'arcobaleno Se salti tu salto anch'io

Di Michele Scattone
Panda Edizioni

Guardare tutti dall'alto è un privilegio per antonomasia. Lo sa bene l'aquila, che punta la sua preda senza che questa possa accorgersene. Può fregiarsene l'arbitro, durante un incontro di tennis. Se ne vanta la giraffa, che si nutre delle foglie più verdi e più fresche, alle quali nessun altro animale potrebbe mai arrivare. E se ne rende conto Michele, dall'alto del suo cornicione. Quel cornicione che ha fatto suo, all'ottavo piano di un palazzo qualunque.





Appeso su quel trespolo, sospeso tra la vita e la morte. Mentre ripercorre la sua storia e le ragioni che proprio lì, e da nessun'altra parte, lo hanno condotto. Michele Scattone, in questo libro, ci dà uno spaccato vero e palpitante della vita di un giovane scapestrato, che ha sì vissuto il degrado, ma anche veri e profondi sentimenti di amicizia e di amore.

MICHELE SCATTONE

nato a Roma nel 1986, vive da anni a Pisa. Odontoiatra di professione, ama leggere e la sua più grande passione è la scrittura.

Per saperne di più

Danno erariale causato dal medico

PROFILI DI RESPONSABILITÀ PER COLPA GRAVE

Per configurare un'ipotesi di responsabilità a carico di un medico, non basta che il comportamento appaia riprovevole in quanto non rispondente in tutto alle regole della scienza e dell'esperienza, ma è necessario che il sanitario, usando la dovuta diligenza, sia stato in condizione di prevedere e prevenire l'evento verificatosi: perché quindi possa par-larsi di colpa

A cura di
MARCO PERELLI ERCOLINI
Ex funzionario ENPAM



grave occorre accertare che si siano verificati errori non scusabili per la loro grossolanità o l'assenza delle cognizioni fondamentali attinenti alla professione, ovvero abbia difettato quel minimo di

perizia tecnica che non deve mai mancare in chi esercita la professione medica, oppure vi sia stata ogni altra imprudenza che dimostri superficialità e disinteresse per i beni primari affidati alle cure di tali prestatori d'opera.

da DoctorNews del 3 aprile 2015 (avv.Ennio Grassini)

Servizio video consulenza per medici e dentisti

SERVIZIO ATTIVATO PRESSO GLI ORDINI PROVINCIALI

L'Ente ha messo a disposizione degli iscritti, con servizio attivato presso gli Ordini, un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

Il medico non può fare terapia riabilitativa

DALLA CASSAZIONE: SENTENZA NUMERO 5080 DEL 13 MARZO 2015

Ribaltata una precedente sentenza del 2003 che sanciva una sorta di competenza universale per il medico: la laurea in medicina consente l'espletamento di attività ausiliarie ma non anche di attività, quale la terapia riabilitativa, che non hanno tale carattere e il cui svolgimento postula uno specifico diploma (richiesto dal d.m.27.7.00), sicché il relativo difetto da luogo ad impossibilità della prestazione.

Intramoenia solo ai medici

DALLA CORTE COSTITUZIONALE

Niente intramoenia a infermieri, tecnici della riabilitazione, ostetriche. Solo al personale medico sia dirigenziale sia dipendente l'accesso all'istituto dell'intramoenia. La Corte Costituzionale ha, infatti, detto no alla legge regionale della Liguria che aveva previsto che sia il personale infermieristico, sia i tecnici della riabilitazione sia le ostetriche potessero accedere all'attività libero-professionale intramoenia nelle strutture sanitarie regionali, motivando il provvedimento colle difficoltà di reperire personale specifico. Solo una legge dello Stato può estendere al personale non medico la possibilità di libera professione intramoenia.

Fattura elettronica

OBBLIGATORIA DAL 31 MARZO

In materia di fatturazione elettronica, il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto col Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, con la circolare 9 marzo 2015, n. 1/DF, ha definito una serie di regole ed individuato le date di decorrenza di tale obbligo, chiarendo ogni dubbio in merito. In particolare, ha specificato che entro il 31 marzo 2015 si competa il raggio d'azione della fattura elettronica con l'estensione a Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e a tutte le altre amministrazioni centrali. Da tale data non sarà più ammesso il cartaceo. Rientrano nella lista le amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le istituzioni universitarie, le Camere di Commercio, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, il Coni, tutti gli enti pubblici non economici compresi gli Ordini professionali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN).

I presidenti di ordini sono eleggibili

ANCHE IN CARICHE PARLAMENTARI

La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato a detto "sì": i presidenti degli Ordini professionali possono rivestire cariche parlamentari, non essendoci incompatibilità (problema creatosi colla legge Severino n.39/2013) dato che non hanno deleghe gestionali dirette essendo titolari di poteri di rappresentanza, impulso e coordinamento degli organi di vertice politico dell'ente.

Notizie utili

Il certificato di morte per via telematica

OBBLIGO PER I MEDICI NECROSCOPI

L'art. 1, comma 303, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 il medico necroscopo trasmetta all'Istituto nazionale della previdenza sociale, entro 48 ore dall'evento, il certificato di accertamento del decesso per via telematica online secondo le specifiche tecniche e le procedure già stabilite dalla normativa vigente ai fini della comunicazione dello stato di malattia dei lavoratori. In caso di violazione di tale obbligo si applica una sanzione amministrativa pecuniaria di importo variabile tra 100 e 300 euro (articolo 46 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326).

Gli iscritti devono dotarsi di una PEC

E TRASMETTERNE L'INDIRIZZO ALL'ORDINE

Ricordiamo agli Iscritti l'obbligo, previsto fin dal novembre 2009, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata e di comunicare il proprio indirizzo all'Ordine di appartenenza. Quest'ultimo, in ottemperanza a quanto previsto dal DI 18 ottobre 2012, n. 179, trasmette periodicamente all'INI-PEC, l'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle imprese e dei professionisti, l'elenco aggiornato degli indirizzi dei medici e degli odontoiatri iscritti all'Albo. La posta elettronica certificata (PEC) è un tipo particolare di posta elettronica, disciplinata dalla legge italiana, che permette di inviare un messaggio di posta elettronica con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale. L'utilizzo della PEC, sfruttando la tecnologia digitale, comporta numerosi vantaggi: la rapidità, la sicurezza, il costo dell'invio gratuito (se si eccettua il canone di abbonamento annuale per l'utilizzo della casella). Affinché un messaggio di PEC vada a buon fine è però necessario che sia il mittente che il destinatario siano in possesso di una casella di posta elettronica certificata presso uno dei gestori autorizzati Iscritti all'elenco pubblico tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale consultabile accedendo al portale HYPERLINK "http://www.agid.gov.it" www.agid.gov.it. A questo proposito l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca ha attivato due offerte in convenzione, visualizzabili al sito: **www.ordmedlu.it**



Ritiro lotto medicinale Tirosint

COMUNICAZIONE DELL'AIFA

Informiamo i colleghi del ritiro dal mercato del seguente prodotto: A.I.C. 034368062 TIROSINT 100 mcg/ml gocce orali - flacone 20 ml Lotto 14120 Scadenza 09/2016.

Più contributi per gli assistiti

NOTA DELL'ONAOSI

Si informa che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adottare già con decorrenza dall'anno scolastico ed accademico 2014/2015 provvedimenti che incrementano le prestazioni in denaro da erogare in favore degli assistiti di cui all'art. 6 dello Statuto.

Si riportano di seguito le novità più rilevanti:

Il **contributo base** a domicilio per gli **studenti universitari** passerà da € 4.000,00 a € **4.300,00**; per gli studenti della **scuola secondaria di II grado** il contributo base passerà da € 3.600,00 a € **3.700,00**. Ci sarà un **aumento di € 1.300,00** del contributo omnicomprensivo per gli **universitari ospiti** del Collegio Universitario di **Perugia** e del Centro Formativo di **Napoli**;

Verrà raddoppiato il premio di laurea (il premio di € 1.000,00 sarà erogato sia al termine della laurea triennale che al termine della laurea magistrale biennale, mentre per le lauree magistrali a ciclo unico il premio passerà da € 1.000,00 ad € 2.000,00);

Il numero dei contributi assegnabili per il **sog-**

giorno di studio della lingua all'estero sarà aumentato di oltre il 30% (**da n.150 borse di studio si passerà a n. 200 borse di studio**);

Sarà introdotto **un nuovo contributo in denaro legato al merito**, in particolare per coloro che conseguono la laurea triennale nell'ultima sessione dell'anno accademico (senza iscriversi fuori corso).

Obbligo formativo per il triennio 2014-2016

L'obbligo formativo standard per il triennio 2014-2016 è pari a 150 crediti formativi. È prevista la possibilità per i professionisti sanitari per il triennio 2014-2016, in virtù della formazione effettuata nel triennio precedente (2011-2013), di avvalersi di una riduzione fino a 45 crediti, secondo gli stessi criteri relativi alle riduzioni individuati dalla determina della CNFC del 17 luglio 2013.

L'obbligo formativo individuale è determinato all'inizio del triennio sottraendo dall'obbligo formativo standard le riduzioni calcolate secondo la tabella sotto riportata:

CREDITI ACQUISITI NEL TRIENNIO 2011-2013	FABBISOGNO TRIENNALE 2014-2016	FABBISOGNO ANNUALE 2014-2016
Da 101 a 150	105	Da 17,5 a 52,5
Da 51 a 100	120	Da 20 a 60
Da 30 a 50	135	Da 22,5 a 67,5

Fermo restando l'obbligo di conseguire 150 crediti formativi nel triennio, i liberi professionisti hanno

la possibilità di acquisire, per singolo anno, i crediti in maniera flessibile.

Al termine del triennio 2014-2016, Il professionista sanitario può richiedere i seguenti documenti:

- attestato di partecipazione al programma ECM;
- certificato di completo soddisfacimento dell'obbligo formativo.

L'attestato di partecipazione al programma ECM contiene esclusivamente l'indicazione del numero di crediti conseguiti qualora gli stessi non soddisfino l'obbligo formativo individuale nel triennio.

Il certificato sancisce il completo soddisfacimento dell'obbligo formativo nel triennio.

Solo i crediti ECM acquisiti nel rispetto delle norme e dei vincoli definiti dalla CNFC, concorrono al conteggio dei crediti annuali e al completo soddisfacimento dell'obbligo formativo individuale triennale. Il mancato raggiungimento dell'obbligo formativo individuale con crediti conformi alle regole, non consente di ottenere la Certificazione ECM di conformità, anche con un numero di crediti superiori all'obbligo formativo.

« L'obbligo formativo standard per il triennio 2014-2016 è pari a 150 crediti formativi »

I documenti di cui sopra sono rilasciati da Ordini e Collegi professionali per quanto riguarda gli esercenti professioni sanitarie regolamentate e ordinate, dalle Associazioni maggiormente rappresentative degli esercenti le professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, per quanto riguarda gli iscritti alle stesse, e dalla Segreteria della Commissione nazionale per i professionisti che svolgono professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate e non sono iscritti alle Associazioni ora citate.

Il documento redatto per esteso è consultabile sul nostro sito, sezione news, www.ordmedlu.it



Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Eventi in programmazione:



Corso di **Rianimazione
Cardiopulmonare
CORSO BLS**
Lucca, 13 Giugno 2015



Corso di **ECOGRAFIA Clinica**
Lucca, 30 giugno 2015

Per informazioni ed iscrizioni:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi n. 40 – 55100 Lucca
Tel. 0583/467276 – fax 0583/490627
e-mail: segreteria@ordmedlu.it

Corsi e convegni

Società Italiana di Igiene

**Sede: Auditorium Dipartimento Prevenzione
ASL 2, P.zza A. Moro, Capannori**

1° modulo: 14-16 Maggio 2015

2° modulo: 18-20 giugno 2015

3° modulo: 25 settembre 2015

CONVEGNO NAZIONALE

26 SETTEMBRE 2015

“LE INNOVAZIONI IN MEDICINA DEI VIAGGIATORI”

Responsabile scientifico:

Dott. Alberto Tomasi – Direttore Dipartimento di

Prevenzione Az. USL n. 2 – Lucca

Segreteria organizzativa:

Eureka tel. 0583/517521 – fax 0583/503022

i.morgantini@edukarea.it

VIII Corso di Aggiornamento

PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI IN MEDICINA GENERALE

I° modulo: 23 maggio 2015

Sede del convegno: Camigliano S. Gemma (Lucca)

Responsabile scientifico: Dott. Roberto Landi

L'evento è accreditato ECM – punti 6,7

Per informazioni ed iscrizioni:

Briefing Studio tel. 050 981242

e-mail: vmetta@briefingstudio.it

Associazione Villaggio Globale

26° convegno nazionale di Psicosomatica PNEI

CONSAPEVOLEZZA DI SÈ E CRESCITA PERSONALE

Palazzo Ducale, Lucca 30-31 maggio 2015

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 0583/86404 info@villaggioglobale.eu

La Fondazione Banca del Monte di Lucca con il patrocinio e la collaborazione dell'Accademia Nazionale dei Lincei organizza il convegno

L'AMBIENTE, L'UOMO E IL CERVELLO

13 giugno 2015 – ore 17,30

Auditorium della Fondazione Banca del Monte di
Lucca, relatore Prof. Lamberto Maffei

Per informazioni ed iscrizioni:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di
Lucca

Tel. 0583/467276 – FAX 0583/490627 e-mail:
segreteria@ordmedlu.it



Corsi FAD della FNOMCeO



DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE, GESTIONE

Il corso che eroga 20 crediti ECM è attivo solo nelle modalità on-line: valido fino al 21 giugno 2015.



GOVERNO CLINICO: Innovazione, monitoraggio, performance cliniche

L'evento formativo, in questa edizione contrassegnato con il n° 99486, rimarrà attivo salvo diverse disposizioni fino al 14 luglio del 2015.



CORSO SALUTE E AMBIENTE: Aria, acqua e alimentazione

L'evento, che assegna 15 crediti ECM e rimarrà attivo salvo diverse disposizioni fino al 17 ottobre 2015.

Oltre che nella modalità online il corso potrà essere eseguito anche utilizzando il manuale cartaceo disponibile presso la Segreteria dell'Ordine.



PNE: Programma Nazionale Esiti

Visto il grande successo (oltre 65.000 partecipanti) avuto dal primo corso di formazione a distanza sul Programma Nazionale Esiti (PNE) di Agenas, Fnomceo rinnova l'impegno e propone un nuovo corso centrato sull'utilizzo del nuovo sito del PNE. Valido fino al 29 novembre 2015

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO E IPASVI



EBOLA

Aperto a medici e odontoiatri, completamente gratuito, il corso assegna 5 crediti Ecm e sarà attivo sino al 7 dicembre 2015.

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO E IPASVI



ORARIO UFFICIO

Da Lunedì a Venerdì 9-13

Martedì e Giovedì 9-16*
(*orario continuato)

Sabato chiuso

ORARIO ESTIVO

In vigore dal 15 Luglio al 31 Agosto

Da Lunedì a Venerdì 9-13

CHIUSO PER FERIE
dal 10 al 14 Agosto 2015



notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!